Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 312 - Giovedì 11 Marzo 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27822, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180). Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

RUSSLAND über alles

Mentre il fronte popolare criptocomunista invita ogni giorno a gran voce, dalle colonne dei suoi organi stampati su carta più o meno filogranata di Mosca, i nostri intellettuali al prossimo festival elettorale che darà gioia, benessere e libertà all'Italia, e la così detta alleanza della cultura viene rappresentata come una ideale repubblica dello spirito, cui persino un Platone redivivo si onorerebbe di appartenere, e nelle accademie, abbassate al livello dei comizi, si ciancia di tolleranza, di rispetto ai diritti dell'ingegno, come se il Governo non li garantisse al di là di ogni limite di umana pazienza, ecco che in Russia, invece, proprio contro i liberi ingegni si è scatenata una buriana inquisitoriale, una nuova travolgente ondata epurativa.

Non si riesce a comprendere perchè alcuni nostri intellettuali — già zelanti panegiristi del più pittoresco Mussolini — si siano messi la benda davanti agli occhi. Quale sentimento o calcolo o paradosso, li comanda? Nostalgie che ritornano? Profittismo? Speranza di poter finalmente incontrare Mecenate? Paura? Amore di originalità? Posa? Forse un po' di tutto. Non sono comunisti e, il più delle volte, nemmeno filo-comunisti. Affermano, anzi, di voler essere liberi spiriti, ribelli a ogni piatto conformismo; e non si accorgono, invece, di avallare coi loro nomi di qualche risonanza uno dei più volgari trucchi che siano mai stati organizzati ai danni dell'ingegno.

Il vertice di fanatismo inquisitoriale che il regime sovietico ha raggiunto in questi ultimi mesi non può meravigliare chiunque abbia seguito con un po' di attenzione il processo involutivo della cultura nei vari regimi totalitari fioriti in Europa. Le guerre esasperano i nazionalismi, i quali, pur differenziandosi a seconda dei Paesi in cui si manifestano, rivelano sintomi patologici invariabili. Credere che talune magiche parole, come democrazia, libertà, progresso ecc. bastino non diciamo ad impedire le manifestazioni del male, ma anche solo a velarle, significa aver smarrito il senso della storia, la quale si regge sui fatti, che la testimoniano in perennità; e non sulle parole che la interpretano o la deformano a seconda delle finalità politiche.

La strapotenza che la Russia ha raggiunto dopo la vittoria delle armi, accompagnata al consolidamento di una classe dirigente politico-militare di fronte alla quale persino la pittoresca società dei marescialli di Francia del periodo napoleonico appare una scolorita fantasmagoria, ha dato vita ad un costume in fondo a cui ribollono, come nella pentola del diavolo, l'invidia, il sospetto e la gelosia. Si pensi che non più di cinque uomini hanno in pugno le redini di un comando che abbraccia la maggior superficie di due Continenti e che quei cinque uomini nascono e muoiono una volta al giorno a seconda del modo come li consideri colui che può ben dirsi il nato di donna più potente della terra: Giuseppe Stalin.

I nomi di questi uomini ormai li conosciamo. Di uno di essi si parla sempre, Zdanov; di un altro quasi mai, Malenkov. Stalin li segue con fare sornione, ben sapendo che da uno dei due verrà fuori il suo successore. Sono i cervelli attivi della tirannia. Mirano allo stesso fine, ma con metodi diversi. Zdanov imita Goebbels: crede che sia indispensabile dare indirizzi di pensiero e regolare le coscienze; scrive e parla spesso; e quando non può direttamente amministrare l'opinione pubblica [illegible] «Pravda» [illegible] «Tass», Malenkov, invece, ricorda Himmler [illegible]

[illegible]

dei filosofi nel momento della tempesta». Il filosofo Alexandrov — malgrado i suoi cento volumi — ha trovato che a questi chiari di luna un appartamento a «pareti impermeabilizzate» e l'automobile alla porta valgono la più peregrina formula filosofica, epperò si è lietamente sottomesso al «mozzo», forse in omaggio al vecchio detto della saggezza popolare che la pratica vale più della grammatica.

L'epurazione di Prokofiev e degli altri musicisti — fra cui quel famoso Shostakovic, cui vengono attribuite nientemeno che le note dello inno per il fronte popolare italiano — risale al 10 febbraio di quest'anno. L'avvenimento è freschissimo e sta per essere seguito da quella dei romanzieri, dei poeti, dei commediografi, dei registi e dei sceneggiatori cinematografici. Di Prokofiev la «Pravda» — la cui autorità è così cresciuta che ora basta un suo anonimo giudizio a creare una nuova fama o a fare di Tolstoi l'ultimo degli scribacchiatori — aveva in altri tempi detto che la sua originalità e la sua potenza creativa dovevano considerarsi pari se non addirittura superiori a quelle di Beethoven. Erano i tempi in cui i *modernismi* occidentali — futurismo, dadaismo, cubismo, impressionismo, espressionismo, simbolismo ecc. — avevano un tempio in ogni angolo di Mosca e tutti erano tollerati, accarezzati, accolti.

Adesso la situazione si è improvvisamente rovesciata. Gl'intellettuali russi non sono servitori del regime, non sono collaboratori comunisti, non ascoltano l'anima del più grande popolo della terra. Sono marci di «occidentalismo», imitatori di un mondo nemico che va distrutto, formalisti in malafede, avvelenatori delle più pure sorgenti della ispirazione popolare russa, borghesi, rinnegatori della razza. Stalin era andato loro incontro con paterna generosità: li aveva caricati di gloria e di appannaggi. Essi hanno risposto col tradimento. E così, malgrado gli Ehrenburg, i Kaganovic, i Simonov, gli Eisentsein — morto appena in tempo — i Miakovski, ecc., sotto sotto già serpeggia l'antisemitismo!

«Nulla deve distrarre l'uomo sovietico dai problemi del giorno». Ecco il tremendo slogan con cui Zdanov vuole che filosofia, arte, scienza, tutto, insomma, che è vita dello spirito, si pieghi disciplinatamente, umilmente alla dura regola della dittatura staliniana decisamente impostata sulla purezza della razza slava e la sua superiore missione. Il mito del sangue ha fatto la sua apparizione. E sulle rive del Volga echeggia il grido che fu già dell'orgoglioso imperialismo tedesco: «Russland über alles!»

Il ciclo hitleriano dell'imperialismo slavo è incominciato, secondo la sinistra profezia lanciata da Streicher nel momento in cui la giusta corda gli cingeva il collo. La tecnica del totalitarismo è a procedimento unico, in qualunque Paese venga applicata. Possono variare le parole, talune esteriorità, non il suo modo di svilupparsi e meno ancora i risultati. Se gl'intellettuali italiani non comunisti hanno ancora qualche dubbio, leggano e meditino la preghiera che nelle scuole medie della Russia ha preso da qualche anno il posto del Credo: «*Noi portiamo sempre nell'anima nostra il nome benedetto di Stalin. Qui, al Cremlino, a ogni passo abbiamo davanti agli occhi il suo ritratto. Noi camminiamo per la strada sulla quale egli è passato un momento fa. In ginocchio, compagni! E baciamo le sue sante orme*».

[illegible]

DECIO MAZZA

Una nuova vittima per la grande causa della democrazia

Atmosfera di cupa tristezza a Praga dopo la tragica fine di Jan Masaryk

I primi particolari ufficiali sul suicidio del grande statista cecoslovacco - Come è stata trovata la sua stanza dopo la morte - La commemorazione alla Camera: il Ministro degli Interni tenta di attribuire le cause del gesto fatale agli "attacchi della stampa straniera per l'appoggio dato al nuovo regime,, - Sabato i funerali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PRAGA, 10 — Nella tarda mattinata di oggi la radio cecoslovacca interrompeva la trasmissione e la voce dell'annunciatore un po' emozionata comunicava che nelle prime ore di stamane il Ministro degli Esteri della Cecoslovacchia Jan Masaryk aveva volontariamente [illegible]

Precauzioni comuniste

[illegible]

Cecoslovacchia l'attesa per il discorso era vivissima, perchè si aveva ragione di ritenere che, dopo il riserbo tenuto dal Ministro dal giorno della costituzione del nuovo Governo Gottwald, e particolarmente dopo la celebrazione del 98.o anniversario della nascita di Thomas Masaryk, il fondatore della Repubblica, alla quale egli aveva partecipato tenendosi discosto dagli altri membri del Governo, avrebbe fatto delle dichiarazioni assai importanti sulla situazione interna del Paese.

Ai primi moti di incredulità per la tragica scomparsa dello statista era subentrato il sospetto che il Ministro fosse stato fatto sparire in una maniera o nell'altra per impedirgli di parlare. Alle dieci del mattino tutti i telefoni erano stati bloccati e così pure i servizi di telescrivente con l'estero ed il fatto aveva alimentato la supposizione che grossi avvenimenti stessero per verificarsi.

Una festa mancata

Il comunicato ufficiale diceva testualmente: «Mercoledì 10 marzo nelle prime ore del mattino il Ministro degli Esteri Jan Masaryk ha posto fine volontariamente alla sua vita tutta dedicata alla Patria ed alla Nazione. In seguito ad una malattia aggravata dall'insonnia egli si è probabilmente deciso in un momento di eccitazione nervosa a mettere fine alla sua vita gettandosi da una finestra del quarto piano della sua residenza ufficiale nel cortile del Palazzo Czernin. Prima della sua tragica fine, nella serata di ieri, Masaryk non aveva manifestato alcun segno di abbattimento morale ed era stato al contrario pieno del suo abituale ottimismo. E' in corso un'inchiesta».

Questo laconico comunicato era stato dato a poche ore di distanza dall'annuncio che tutto il popolo cecoslovacco era convocato nelle piazze del Paese per ascoltare la trasmissione del discorso che il Primo Ministro Gottwald avrebbe tenuto nel pomeriggio all'Assemblea nazionale per esporre il programma del nuovo Governo.

Cominciavano già ad affluire dalla periferia i cortei organizzati del partito comunista, dalle associazioni sindacali e dai comitati di [illegible]

atmosfera di cordoglio.

L'ultimo saluto al padre

Ma Nosek non fece alcun accenno al discorso di Masaryk. Di Masaryk disse ch'era un uomo il quale non aveva nemici in Patria, mentre «era stato ferocemente attaccato dalla stampa estera causa l'appoggio da lui fornito al nuovo regime cecoslovacco». Disse anche che sul tavolo da lavoro del Ministro erano state trovate numerose lettere, da lui probabilmente lette durante la notte insonne trascorsa prima del suicidio, nelle quali amici americani ed inglesi gli manifestavano il loro disappunto per la sua permanenza nel secondo Gabinetto Gottwald. Questi particolari Nosek li sottolineò come probabile causa della crisi di depressione nervosa che lo aveva portato al suicidio. Un prolungato mormorio dalle tribune della stampa accolse queste parole.

Sull'ultima notte di Masaryk sono trapelati nella tarda sera altri particolari. La polizia ha rinvenuto sul suo tavolo da lavoro moltissimi mozziconi di sigarette ed alcuni tubetti spezzati di sonnifero. Durante la serata Masaryk era stato del suo solito buon umore, ma durante la notte è stato colto da una crisi nervosa. Egli non potè prender sonno, come gli accadeva da qualche tempo. La crisi raggiunse il suo apice alle sei del mattino. Non potendo più controllare i suoi nervi, Masaryk si recò nella stanza da bagno, adiacente alla sua stanza da letto, e si gettò dalla finestra. Egli era già cadavere quando venne trovato 30 minuti più tardi.

Familiari di Masaryk hanno dichiarato che egli era disperatamente depresso sin dall'epoca della crisi governativa di febbraio. Dopo aver annunciato che sarebbe rimasto nel Governo Gottwald, egli si era rifiutato di incontrarsi con molti vecchi amici e con i corrispondenti occidentali. Sabato sera si era recato in solitario pellegrinaggio alla tomba di suo padre, il Presidente liberatore, dopo aver atteso che si fosse conclusa la cerimonia ufficiale, cui presenziavano Gottwald ed altre personalità, e che essi se ne fossero andati.

Verrà fatta l'autopsia del cadavere. Il Governo cecoslovacco, che ha inviato un telegramma di cordoglio alla sorella dello scomparso, ha ufficiosamente dichiarato che i funerali saranno fatti sabato a spese dello Stato e che il Ministro sarà sepolto accanto al padre, con tutti gli onori. Il comunista Clementi lo sostituirà temporaneamente al Ministero degli Esteri.

Questa sera le vie di Praga sono pressochè deserte. Cupi in volto e tristi i radi passanti. Le voci dubitative sul suicidio del Ministro Masaryk hanno trovato alimento nella tarda sera quando sono trapelate le notizie sulle dichiarazioni fatte oggi dal delegato cecoslovacco all'ONU Papanek.

JAN BAUMAN
dell'«Astra»

SIGNIFICATO DI UN GESTO

[illegible] americana gli attribuiva. Ed ecco a distanza di ventiquattr'ore apprendiamo che Jan G. Masaryk si è ucciso.

Il nostro pensiero è corso subito a Teleki, studioso e geografo di grande fama, patriotta e Primo Ministro magiaro, che posto nella condizione di accettare l'occupazione tedesca durante la guerra, preferì mettere fine ai suoi giorni. La tragedia di questi ultimi apostoli e combattenti delle libertà nazionali europee si sviluppa con toni altamente patetici. [illegible]

[illegible] Stati Uniti suonando il piano in un piccolo cinema di paese, come mai, messo di fronte al comunismo, ha trovato intollerabile perfino l'ultimo bene della vita? Perchè l'invasione del comunismo orientale non consente indugi, non permette evasioni, non lascia alla famiglia, all'uomo, alla sua anima nessuna zona di riposo, nessuna oasi di salvezza. Quando giunsero nell'Occidente le voci delle deportazioni dalla Lituania, dalla Lettonia, dalla Polonia, dall'Ungheria, dalla Prussia, molti borghesi crollarono il capo, pensarono alle astuzie d'una propaganda estera. Ma poi le voci furono suffragate da racconti e da testimonianze dirette e allora non fu più possibile stringersi nelle spalle. Quando si seppe dal racconto di Nagy in Svizzera che i russi si erano valsi anche delle deportazioni per costringere all'obbedienza i parenti rimasti in angosciosa attesa nel territorio, molti rifiutarono di credere a una simile mostruosità. Ma ora ecco giungere da Atene il grido che le madri greche hanno rivolto all'ONU: sono le donne di tutte le associazioni femminili (dalle universitarie alle più modeste) che rivolgono il loro appello al mondo civile per impedire che i partigiani di Markos continuino a strappare i bambini dai focolari dei villaggi invasi. Sono trentamila fanciulli che nei progetti di Markos devono essere sottratti all'educazione borghese e avviati in Albania, in Jugoslavia, in Bulgaria per la loro rieducazione senza Dio e senza madre.

Ci troviamo di fronte a un fenomeno d'una tragicità spaventosa, che non trova riscontri nella storia dell'Occidente. Questo significa che è venuto il momento di comprendere e di operare per impedire presso di noi un così pauroso flagello. Non vi è un minuto e non vi è più un'occasione da perdere. Se l'Oriente dovesse anche per un attimo prevalere non resterebbe agli uomini civili che la fuga o il suicidio di Masaryk. Oppure, ancora una volta, la guerra.

UGO D'ANDREA

LA SCELTA DEL GOVERNATORE

NESSUN ACCORDO E' IN VISTA

NEW YORK, 10 — Le sedute a porte chiuse del Consiglio di sicurezza, quando ogni tanto ritorna in ballo il problema della nomina del Governatore di Trieste, non interessano più nessuno. Si sa in anticipo che non verrà concluso nulla perchè i due gruppi rimangono inamovibili nelle loro posizioni. Si è saputo che Gromyko ha ripresentato i nomi ormai notissimi dei vecchi candidati della Russia, lo svedese George Branting e i belgi Auguste Buisseret e Maurice De Jan. Sono stati anche menzionati i nomi dei candidati suggeriti dalla Jugoslavia. Essi sono stati tutti regolarmente respinti dalla Granbretagna e dagli Stati Uniti, i quali hanno anch'essi riesumati i loro candidati che non soddisfano affatto la Russia.

Unica novità è stata la proposta del capo della delegazione argentina, dott. Arce, di rinviare la decisione a dopo le elezioni italiane. Gromyko però non si è mostrato affatto entusiasta di questo ulteriore ritardo ed ha osservato che il Consiglio di sicurezza non ha diritto di trascinare così a lungo la soluzione di un problema di tanta importanza. In conclusione nulla è stato fatto, e nessun accordo è in vista. Negli ambienti vicini alle delegazioni si ritiene che, non essendo stata fissata la data della prossima seduta, il problema non verrà più discusso fino a quando non si sarà sicuri di poter giungere ad un risultato conclusivo.

IL GEN. AIREY DA SFORZA

ROMA, 10 — A Palazzo Chigi, questa mattina, il Ministro degli Esteri conte Sforza ha ricevuto il gen. Airey, Comandante della Zona anglo-americana del Territorio Libero di Trieste, che era accompagnato dal Ministro che rappresenta a Trieste il Governo italiano, Gastone Guidotti.

A proposito della firma avvenuta ieri degli accordi tra il Governo italiano e il G. M. A. della Zona anglo-americana del T. L. di Trieste, l'«Ansa» è in grado di fornire ulteriori particolari, attinti a fonte competente.

Il Governo italiano e il Comando di Zona convengono nella necessità che il Comando di Zona riceva adeguati finanziamenti per i particolari bisogni della propria amministrazione. Il Governo italiano si dichiara disposto a fornire tali finanziamenti. Il Comando di Zona fornirà al Governo italiano i dati occorrenti circa i finanziamenti necessari della Zona. Sulla base di tale bilancio preventivo compilato con il concorso di funzionari del Tesoro italiano, il Governo italiano e il Comando di Zona stabiliranno d'accordo l'ammontare che semestralmente dovrà essere fornito dal Governo italiano.

La sistemazione degli impegni derivanti per il Governo definitivo del T. L. nei confronti del Governo italiano in seguito alle operazioni effettuate secondo l'accordo ieri firmato, formerà oggetto di futuro accordo fra il Governo italiano e il Governo definitivo del T. L.

Un ufficiale jugoslavo diserta alla frontiera

UDINE, 10 — Il comandante jugoslavo del settore di frontiera fra Mernico e Colabrida, nella zona Cividalese, ha disertato presentandosi alle nostre autorità di confine.

Una seduta burrascosa del Comitato per la tregua

ROMA, 10 — L'accordo per la tregua è stato lì lì per saltare in occasione della riunione odierna del Comitato interpartitico.

Tutti si erano oggi dichiarati d'accordo nel deplorare l'indegna gazzarra organizzata dagli estremisti a Pistoia per impedire a Saragat di parlare. Ma ad un certo punto il socialfusionista Pertini per non lasciare agli ex compagni di partito la soddisfazione di essere stati le uniche vittime della violenza altrui, ha esposto la sua versione della recente azione di polizia nelle Puglie.

La tesi era un po' ardita: si trattava di dimostrare che il Governo, procedendo all'arresto di 108 persone imputate di reati comuni, ha violato la tregua elettorale. Il rappresentante democristiano on. Taviani ha avuto buon giuoco a dimostrare che il Governo si è mantenuto nei limiti delle sue funzioni e che quindi sotto nessun pretesto i fatti di polizia possono essere materia di discussione in seno al Comitato per la tregua.

A questo punto di particolare tensione era pervenuta la riunione quando l'on. Giannini, che si rivela spesso stranamente favorevole alle tesi di sinistra, proponeva di dare incarico al Presidente Terracini di prendere contatto con il Presidente del Consiglio per ottenere assicurazioni sulla neutralità del Governo. Taviani ha prontamente replicato dichiarando inaccettabile la proposta che tendeva a porre il Governo al di sotto del Comitato. Su questo punto si è acceso un nuovo dibattito che ha potuto trovare uno sbocco alla ripresa della riunione in un ordine del giorno approvato all'unanimità.

In esso il Comitato, dopo avere espresso il convincimento che «l'ordinato svolgimento della campagna elettorale può essere posto in pericolo dal ripetersi di manifestazioni di carattere fascista», richiede che i partiti siano posti tutti sullo stesso piano per ciò che si attiene al libero svolgimento della loro azione, e invita il proprio presidente a svolgere quell'azione e a prendere quei contatti che possano facilitare il compito

L'on. Taviani ha fatto sapere che egli ha approvato l'ultimo comma in quanto e solo in quanto i contatti di cui esso parla siano rivolti alle direzioni dei partiti.

Il Papa esorta i cattolici a partecipare alle elezioni

CITTA' DEL VATICANO, 10 — Il Pontefice ricevendo stamane i parroci ed i predicatori quaresimalisti di Roma, si è riferito alle prossime elezioni politiche ed al grave obbligo che incombe ai fedeli di parteciparvi attivamente. «E' vostro diritto e dovere — ha detto il Papa — di attirare l'attenzione dei fedeli sulla straordinaria importanza delle prossime elezioni e sulla responsabilità morale che ne deriva a tutti coloro, i quali hanno diritto al voto. Senza dubbio la Chiesa intende di restare al di fuori e al di sopra dei partiti politici, ma come potrebbe rimanere indifferente alla composizione di un Parlamento, al quale la Costituzione dà il potere di legiferare in materie che riguardano così direttamente i più alti interessi religiosi e le condizioni di vita della Chiesa stessa?»

Da ciò — ha proseguito il Papa — ne consegue l'obbligo per quanti ne hanno il diritto, uomini e donne, di prendere parte alle elezioni, dando il loro voto secondo il dettame della propria coscienza, la quale impone di sostenere quei candidati che offrono garanzie sufficienti per la tutela degli interessi religiosi e per il vero bene degli individui e della società, secondo la legge divina e la morale cristiana. Dopo aver esortato i presenti a non scendere in meschine questioni politiche mentre si trovano sul pulpito, il Pontefice ha così concluso: «Coraggio e fiducia. Il pessimismo sarebbe fuori di luogo!».

Dichiarazioni di Marshall

La situazione europea giudicata molto seria

WASHINGTON, 10 — Il Ministro della Difesa americana, Forrestal, ha reso noto di avere convocato i capi di Stato Maggiore delle Forze armate ad una conferenza per la fine della settimana. La riunione avrà lo scopo di definire il piano di azione nell'eventualità d'una guerra improvvisa.

In risposta ad una domanda, sulla morte di Masaryk, rivoltagli oggi nel corso di una conferenza stampa, il Ministro degli Esteri americano Marshall ha dichiarato che in Cecoslovacchia vige un regime di terrore e che la situazione è «molto, molto seria». Marshall ha soggiunto: «Si nutrono vivi timori circa lo sviluppo della situazione in Europa. Gli ultimi avvenimenti hanno prodotto una profonda impressione in larghi strati della popolazione americana. E' tragico che succedano avvenimenti del genere dei recenti, verificatisi in Cecoslovacchia. La fine di Masaryk è l'ultima prova che in Cecoslovacchia vige un regime di terrore e non un Governo di popolo.

Il Convegno sindacale sul piano Marshall

Pastore parla a Londra a nome dei lavoratori italiani

Un Comitato consultivo internazionale è stato costituito alla conclusione dei lavori

LONDRA, 10 — La Conferenza sindacale ha terminato oggi i suoi lavori adottando all'unanimità una mozione, in cui si afferma che per l'attuazione del piano Marshall è necessaria la collaborazione effettiva delle organizzazioni sindacali di tutti i Paesi beneficiari. La mozione dopo aver respinto ogni politica tendente ad opporre l'Oriente all'Occidente, dichiara che gli aiuti americani non comportano alcuna condizione inaccettabile nè alcuna interferenza negli affari interni dei Paesi che verranno ad usufruirne.

Allo scopo di proseguire i lavori impostati dalla Conferenza è stato costituito un Comitato consultivo internazionale sindacale per il piano Marshall che sarà presieduto dal signor Kuypers, rappresentante dei sindacati olandesi affiliati alla FSM. l'Italia sarà rappresentata dall'on. Pastore.

Il segretario generale della CGIL per la corrente cristiana nella riunione di ieri aveva dichiarato che la sua delegazione desidera correggere l'impressione che il popolo italiano non sia favorevole al programma di ripresa europea, «impressione che — ha detto Pastore — avrebbe potuto essere creata dal rifiuto dei colleghi della CGIL di partecipare alla Conferenza».

Dopo aver assicurato che i lavoratori italiani guardano al piano Marshall come ad un elemento essenziale per la soluzione dei problemi lasciati dalla guerra, l'on. Pastore ha enunciato i seguenti principi: 1) il programma di ripresa europea deve venir posto in atto con la massima cooperazione attiva dei sindacati di ogni Paese; 2) gli aiuti americani devono venir usati per facilitare la rapida ricostruzione della economia europea ed elevare il tenor di vita dei lavoratori; 3) necessità di una divisione organizzata del lavoro. In tal modo il programma potrebbe portare ad una sollecita soluzione dell'eccedenza della manodopera, che per l'Italia costituisce un problema centrale e permanente.

Pastore ha infine rilevato l'opportunità di sfruttare in maggior misura le risorse dei Paesi d'oltremare, su base internazionale e democratica.

Il liberale «Manchester Guardian» propone oggi che il Governo britannico faccia un'esauriente dichiarazione sui tragici fatti di Mogadiscio, osservando come le autorità britanniche in Africa e lo stesso Foreign Office abbiano di comune accordo gettato la colpa dell'accaduto sull'Italia con annunci poco giudiziosi e partigiani. Ciò naturalmente ha influito sulle relazioni italo-britanniche che mai dopo la liberazione sono state così poco cordiali come nella presente situazione. Tuttavia il Governo britannico da parte sua non ha fatto nulla per addivenire ad un chiarimento.

Il colpo di stato comunista in Cecoslovacchia

La Russia accusata al Consiglio di sicurezza

La denuncia presentata alle Nazioni Unite dal delegato di Praga che non riconosce il nuovo regime

WASHINGTON, 10 — Il capo della delegazione cecoslovacca all'ONU, Papanek, ha chiesto oggi [illegible] al Consiglio di sicurezza che l'Unione Sovietica venga [illegible] contro la [illegible] al colpo [illegible]

[illegible]

riconoscere la legalità del nuovo regime cecoslovacco e che pertanto non intende dimettersi ma si considera sempre capo della delegazione della Repubblica democratica sovrana di Cecoslovacchia all'ONU.

Immediatamente dopo le dichiarazioni di Papanek, il Segretario generale dell'ONU Trygve Lie ha convocato i suoi consiglieri in riunione privata per stabilire se la protesta possa essere presentata al Consiglio di Sicurezza.

La notizia del suicidio di Jan Masaryk, pubblicata nelle edizioni straordinarie dei giornali americani, ha prodotto in tutti gli Stati Uniti profonda sensazione.

Anche a Londra la notizia ha destato profondo cordoglio.

Alla Camera dei Comuni i più illustri esponenti politici britannici, Attlee, Eden, Churchill hanno commemorato con commosse parole la figura dello scomparso.

Nei circoli diplomatici di Parigi si afferma che la morte di Masaryk è la prova definitiva che in Cecoslovacchia la libertà è crollata per sempre. Il suicidio del Ministro viene definito come un altro monito alle Potenze europee occidentali ed agli Stati Uniti perchè uniscano la loro forze contro il totalitarismo.

A Sydney il console generale cecoslovacco, Tokoly, ha presentato le dimissioni dalla carica dopo aver appreso la notizia, affermando che non si trattava di un suicidio, ma di «semplice assassinio».

Il giallo che uccide

Una donna è stata trovata morta nella sua abitazione a Milano, asfissiata dal gas. Si tratta della signora Ines Rizzo che, affascinata dalla lettura di un libro giallo, si era dimenticata della pentola di acqua bollente che stava al fuoco. L'acqua era traboccata dal recipiente spegnendo la fiamma, ed il gas, a poco a poco, s'era diffuso nella cucina, uccidendo la donna. E' stata trovata da alcuni vicini con il capo riverso sulle ultime pagine.

ARMI IN UNA FORNACE

A S. Ermete di Vado Ligure, in una fornace disattivata, è stato rinvenuto un mortaio assieme ad una notevole quantità di munizioni, tra cui 21 mila cartucce per armi automatiche.

SINDACO U. Q. A PALERMO

Il qualunquista Guido Avolio è stato eletto Sindaco di Palermo, con 33 voti favorevoli su 45 votanti.

IL C. 3 A 405 METRI

Il sommergibile C. 3 del costruttore lecchese Pietro Vassena è sceso stamane nelle acque del lago di Como a 405 metri di profondità, sopportando una pressione di 15 milioni di chilogrammi.

Ventitrè appartamenti a Roma perquisiti dopo l'arresto di Cippico

ROMA, 10 — Negli uffici della Mobile si è avuto, nel tardo pomeriggio di oggi, l'atteso confronto tra l'ex mons. Cippico ed il suo segretario Marcello Weiss. Su questo confronto la Polizia mantiene il più rigoroso riserbo.

Si apprende però che il Weiss, il quale sul principio sembrava deciso a fare delle importanti rivelazioni, si è improvvisamente chiuso nel più impenetrabile silenzio. In sostanza da tale confronto, cui si annetteva una grande importanza, non sarebbero emersi elementi degni di rilievo o comunque tali da influire sul corso delle indagini. Dall'esame dei documenti rinvenuti nel bagno di casa Cangemi sono stati ricavati invece degli interessanti particolari sull'attività criminosa del Cippico, nonchè nomi di complici e di presunti tali.

In base a questi nuovi elementi sono state operate ben 23 perquisizioni in altrettanti appartamenti di Roma e si è proceduto al fermo di altre persone, di cui ora si stanno vagliando le responsabilità.

I fermati sono: l'industriale Raffaele Tolentino, il quale è stato trovato in possesso di documenti che comprovano la sua partecipazione a vari affari conclusi con il Cippico, il croato Tonj Seeitt, che avrebbe cooperato con l'ex prelato nel traffico di valuta, l'avv. Giuseppe Dieci, che avrebbe instradato il Cippico al traffico illecito, e tale Federico Sinigallia. Sui rapporti intercorsi fra il Cippico ed il Tolentino non è stato possibile accertare se quest'ultimo sia rimasto vittima delle mene dell'ex monsignore o sia stato compartecipe nelle losche imprese.

Tra le molte perquisizioni, una delle più fruttuose è stata quella effettuata nell'appartamento del Cippico. Qui, infatti, è stata rinvenuta una voluminosa corrispondenza tra il Cippico ed enti privati degli Stati Uniti, e di un certo numero di timbri e sigilli sottratti alla Segreteria di Stato del Vaticano.

Stamane è stata tradotta in Questura, per essere interrogata, anche la domestica della famiglia Cangemi. Da informazioni non ancora controllate risulta che il Cippico avrebbe depositato ingenti quantità di valute presso la sede di Chiasso della «Unione Banque de Suisse» su un fondo segreto. E' risultato inoltre che il Cippico aveva acquistato ai Parioli un appartamento del valore di 18 milioni.

Si ha ragione di ritenere che anche a carico della Cangemi sarà spiccato mandato di cattura per palese favoreggiamento. Nel suo interrogatorio, la Cangemi ha giustificato il suo operato dicendo che l'8 settembre 1943 il Cippico aveva aiutato suo marito, quando questi fu costretto a nascondersi per evitare l'arresto da parte dei fascisti.

CRONACA DELLA CITTA'

Celebrazione del Quarantotto

Le manifestazioni avranno inizio il 4 aprile Concerti, conferenze, mostre - Una lapide in memoria dei combattenti e lo scambio delle bandiere

Nelle sedute del Comitato cittadino per le celebrazioni del Centenario del '48, presieduto dal presidente di Zona dott. Palutan, e in quelle del Comitato esecutivo di cui è presidente il prof. Sticotti, si è venuto concretando il vasto programma ideato nel quadro delle manifestazioni nazionali a ricordo del grande evento.

Le celebrazioni avranno inizio la mattina del 4 aprile, al Ridotto del Verdi, con un'allocuzione del dott. Palutan e un discorso tenuto da una personalità del mondo universitario che non sia diversamente impegnata nella giornata. Alle 12 dello stesso giorno seguirà l'inaugurazione della lapide ai Caduti e combattenti. L'epigrafe, dettata dal prof. Sticotti, ha questo sobrio testo: «Onore ai Giuliani e ai Dalmati combattenti per la Patria. 1848 1849».

Sotto gli stemmi di Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia, campeggianti nel mezzo della stella d'Italia, saranno scolpiti i nomi degli undici caduti e degli 84 combattenti. Non è stato scelto ancora definitivamente il luogo dove murare la lapide. Prevale però il progetto di murarla su una delle quattro colonne di Piazza della Borsa, al centro della città.

Nel corso dello stesso mese e nel successivo maggio, due belle manifestazioni a carattere popolare saranno dedicate alle celebrazioni: un concerto vocale e strumentale per coro, orchestra e soli, su musiche del Risorgimento, sostenuto dalla orchestra e dalle masse del Teatro Verdi, e un concerto di musiche e canti popolari del '48 sostenuto dal coro del maestro Illersberg.

Questo primo ciclo commemorativo sarà idealmente concluso il 29 aprile nell'anniversario di Curtatone e Montanara, che vide le epiche gesta del Battaglione toscano. La storica data sarà ricordata ai cittadini, e particolarmente ai nostri goliardi, dal prof. G. B. Picotti dell'Università di Pisa. Altresì, per iniziativa dell'A.S.I., il 18 aprile in tutte le nostre scuole medie uno studente commemorerà le Cinque giornate di Milano.

Il secondo ciclo celebrativo avrà inizio il 2 giugno con l'apertura della Mostra storica al Castello di S. Giusto [illegible]

Termine il 15 aprile p. v.. Prezzo lire 53 (55) al kg.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ed i direttori dei servizi annonari dei comuni ritirino gli spezzati dello strutto.

Ritiro buoni del latte. Entro oggi tutti i proprietari o gestori di latterie ritirino all'Ufficio Annonario comunale i buoni del latte evaporato ed in polvere.

Mense aziendali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali, assistenziali e i capi delle convivenze civili e militari ritirino all'Ufficio Annonario Comunale gli spezzati rispettivamente i buoni di prelevamento dello strutto e della pasta.

Posa di cavi elettrici nella galleria di Piazza Foraggi

Il Comune rende noto che per la posa di cavi elettrici, è stato chiuso al passaggio dei pedoni il marciapiede della galleria Piazza Foraggi-Anna a sinistra imboccando la galleria da Piazza Foraggi.

La Gazzetta del G. M. A. — E' uscito il n. 18, vol. I, che contiene fra altri gli Ordini menzionati nel nostro numero di sabato 6 corrente. Trovasi in vendita alla Prefettura.

NOBILE GESTO AMERICANO

40 milioni dell'AUSA per l'assistenza agli scolari

Negli uffici della Missione americana di soccorso, alla Casa del Popolo, il sig. Gardner, sostituto del sig. Sommer, ha consegnato al Sovrintendente scolastico prof. Rubini la somma di 40 milioni di lire, da impiegarsi per opere di assistenza a favore degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado nella zona anglo-americana del Territorio Libero.

Il Sovrintendente scolastico ha espresso i suoi ringraziamenti per il nobile e generoso gesto di solidarietà umana che permetterà di dare sensibile aiuto agli alunni meritevoli. La erogazione della somma sarà effettuata su direttive di un comitato appositamente costituito dall'ufficio educazione del G. M. A.

A Gorizia per il comizio dell'on. Guglielmo Giannini

In occasione del discorso che l'on. Guglielmo Giannini terrà a Gorizia domenica prossima alle ore 17.30, il Centro provinciale del Fronte dell'U. Q. di Trieste organizza una gita in autocarro, con partenza alle ore 15 da Piazza S. Giovanni 1. Adesioni e prenotazioni si ricevono in sede, anche a mezzo telefono (71-17), fino a tutto sabato 13 corrente. Prezzo del passaggio di andata e ritorno lire 250.

Due milioni raccolti dalla C. d. L. pro Fondo invernale

La Camera Confederale del Lavoro comunica che con il sesto elenco degli importi pervenuti a favore del Fondo soccorso invernale, la somma raccolta finora ammonta a lire 2.137.808.

La riunione settimanale del Consiglio comunale

Vivaci discussioni sulla relazione dei L.L.P.P.

Riserve sulla opportunità di spendere 300 milioni per riparare i marciapiedi - Una tassa sugli automezzi allo Stadio - In seduta segreta una richiesta di aumentare gli affitti

Nella seduta settimanale del Consiglio comunale, riunitosi ieri sotto la presidenza dell'avv. Forti, è stata esaminata e discussa la lunga relazione della Commissione dei Lavori Pubblici presentata al Consiglio la scorsa settimana dall'ing. Forti. L'esposizione ha costituito l'argomento centrale della seduta, nel corso della quale tuttavia sono stati trattati altri tre punti all'ordine del giorno, e cioè l'approvazione dello stanziamento di 430.000 lire per l'acquisto di terreni per la costruenda strada di circonvallazione cittadina — approvazione rinviata alla prossima seduta —, l'aumento a 760.000 lire del contributo per l'anno 1948 all'Istituto Tecnico Nautico, anch'esso rinviato ad una ulteriore discussione, e infine l'introduzione di una tassa per l'ingresso e la sosta di automezzi nel recinto dello Stadio Comunale, durante le manifestazioni sportive. La tassa ammonterà a lire 200.

Si è quindi passati alla relazione dei Lavori Pubblici, che nella minuziosa esposizione ha attratto l'attenzione del Consiglio, il quale ne ha seguito e discusso con particolare vivacità i punti più interessanti. L'ing. Forti ha messo in rilievo ripetutamente come il criterio a cui si è ispirata la Commissione dei LL. PP. sia stato quello di dare alla città il maggior numero di nuove abitazioni, mentre nel piano generale approvato e condotto a termine, purtroppo, tale criterio non ha potuto essere seguito come era stato ritenuto necessario. La Commissione dei LL. PP. ha dovuto sottoporsi a limitazioni imposte dalle superiori autorità, che non sempre hanno avuto le idee ben chiare sulle necessità della popolazione. In sostanza, i consiglieri si sono dichiarati favorevoli alla relazione della Commissione LL. PP., esprimendo solo qualche lieve critica che — hanno sottolineato — non va imputata alla Commissione, bensì deve venir inquadrata nelle considerazioni esposte dall'ing. Forti sulle modifiche dei programmi di ricostruzione apportate dalle autorità. Il consigliere Bonetti dopo aver espresso la speranza che l'accordo economico concluso con il Governo di Roma possa aver favorevoli ripercussioni nella ricostruzione cittadina, ha rilevato che nel capitolo «ricostruzione marciapiedi» della relazione è prevista una spesa di 300 milioni di lire, di cui 110 già stanziati. «Ora — egli commenta — penso che i cittadini sarebbero disposti a camminare ancora per lungo tempo su marciapiedi danneggiati, pur di saper definitivamente conclusa la triste vicenda dei sinistrati. Con quei 300 milioni, ad esempio, si sarebbero potuti ricostruire 150 alloggi del tipo A oppure 300 alloggi del tipo prefabbricato». A questi rilievi si associa il cons. Rinaldini, il quale, accanto al pressante problema delle abitazioni, pone quello non meno urgente delle scuole. Conclude la discussione un intervento del Presidente avv. Forti, il quale in un'ampia disamina della relazione, pur rilevando che a causa della non completa indipendenza della Commissione LL. PP. non si sono potute soddisfare tutte le esigenze cittadine, approva nel complesso tutti i lavori finora eseguiti e coglie l'occasione per rivolgere una lode ai funzionari, agli impiegati e tecnici comunali che hanno compiuto l'opera.

La seduta pubblica si è quindi conclusa. I consiglieri hanno continuato i lavori in seduta segreta, per esaminare una richiesta da parte del G. M. A. in merito ad un eventuale aumento degli affitti.

Rispedito oltre la Morgan il milite della Difesa popolare

Il 7 marzo, com'è noto, veniva arrestato dalla Polizia civile al posto di blocco N. 15 sulla linea di confine con la zona jugoslava certo Srecko Bisiak, il quale in abiti civili aveva rivolto ingiurie ad agenti, tenendo un contegno scorretto. Essendosi appurato che appartiene alla Difesa popolare jugoslava, il fermato è stato riconsegnato ieri dalla Polizia militare inglese alle Autorità jugoslave.

La Giornata dell'Ala domenica a Ronchi

Domenica prossima avrà luogo a Ronchi dei Legionari la grande Giornata dell'Ala organizzata dal quotidiano «Ultimissime» con la collaborazione della S. A. Meteor e dell'Utat. La manifestazione comprenderà lanci di paracadutisti con paracadute comandato, esibizioni di voli acrobatici da parte di una pattuglia di Spitfire e voli turistici a prezzo ridotto su Trieste e sul campo. In chiusa, verranno estratti i premi della Lotteria Aerea.

† La mattina del 10 corr. ha finito di soffrire

Luigi Newman

Ufficiale di macchina della Soc. Italia

Ne dànno straziati il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ROBERTO (assente) e RICCARDO in unione ai congiunti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 16 dell'11 corr. partendo dalla via E. De Amicis n. 22.

Trieste, 11 marzo 1948.

L'«ITALIA» Soc. An. di Navigazione partecipa con vivo cordoglio la morte di

Luigi Newman

suo apprezzato 2.o Ufficiale di macchina della cui opera serberà a lungo grata memoria.

† Il giorno 9 corrente si è spento serenamente

Enrico Zani

Impiegato dell'Adriatica S. A. N. a r.

I parenti nel partecipare la triste notizia comunicano agli amici e conoscenti dell'Estinto che i funerali avranno luogo oggi 11 corr. alle ore 14.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† Dopo lunga e penosa malattia si è chiusa la laboriosa esistenza di

Lino Sardon

d'anni 78

[illegible]

ten. Alberto Depretis

[illegible]

* ASTERISCHI

TRASFERIMENTO

Sta per lasciare la nostra città, dopo una permanenza di circa dieci anni, il sig. Ernesto Curati, molto noto nell'ambiente cinematografico e teatrale, per essere stato capo della locale Agenzia dell'ENIC. La sua profonda competenza in ogni ramo dell'organizzazione e il tratto signorile nei rapporti con tutti, gli avevano guadagnato larghe simpatie. Ora, essendo all'ENIC subentrata la STES, a seguito dell'avvenuta costituzione del T.L.T., il signor Curati, che dal settembre 1945 era stato nominato commissario straordinario dell'Agenzia, è stato chiamato dalla fiducia della sua Direzione generale a dirigere l'Agenzia di Cagliari, sede ch'egli raggiungerà tra breve. Gli esprimiamo i nostri migliori auguri per il nuovo importante incarico, memori della sua feconda attività svolta nella nostra città.

«IL PONTE» PER TRIESTE

E' uscito il numero di marzo di «Il Ponte» di Firenze, la rivista diretta da Calamandrei e Tumiati. Specialmente interessanti in questo fascicolo gli articoli di Spinelli e Pesenti sul Piano Marshall. Arturo Carlo Jemolo, con la sua usuale profondità e acume, considera la posizione di uno schietto democratico italiano di fronte al comunismo nel suo articolo «Comunisti e intelligenza». Fra le recensioni segnaliamo quella di G. Pampaloni sull'ultimo romanzo di P. A. Quarantotti-[illegible]

ALLA SEZIONE SPETTACOLO DEL C.C.A.

[illegible]

Roma per i dipendenti dagli Enti locali

IL PREMIO DI 5000 LIRE ESTESO A TUTTI I COMUNI DELLA ZONA

Alla locale Camera del Lavoro è giunta comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'avvenuto stanziamento della somma necessaria per la corresponsione a tutti i dipendenti dagli Enti locali che ne abbiano diritto, della somma di lire 1000 in aggiunta alle 4000 ricevute già mesi addietro, quale primo acconto sul sussidio straordinario di lire 5000 concesso ai dipendenti statali e di enti comunali nella parte della Venezia Giulia amministrata dal G. M. A. Ai dipendenti dagli Enti locali dei Comuni di Muggia, San Dorligo, Monrupino, Sgonico e Duino verrà invece corrisposto l'intero ammontare dell'indennità (lire 5000) non avendo essi ricevuto il primo acconto.

70 cariche di gelatina rinvenute in un boschetto

[illegible]

La Primavera arrivata con un eccezionale anticipo

Questo generoso Marzo

La temperatura salita a gradi 20.3 contro la punta massima degli ultimi cento anni: 16.8

Con crescente entusiasmo i cittadini rimettono nei guardaroba cappotti e maglie di lana in queste incomparabili giornate di sole. L'inverno, almeno quello astronomico, deve ancora cedere il posto alla primavera, ma rive, piazze e strade sono ormai brulicanti di gente che nel giro di pochi giorni ha relegato gli indumenti invernali per andare vestita come fosse maggio. L'Istituto geofisico registra ogni giorno i dati eccezionali della temperatura attuale, dati che hanno ormai polverizzato ogni record registrato negli ultimi cento anni; ma il contadino guarda diffidente il cielo, timoroso che una qualche perturbazione at- [illegible]

mercurio non ha mai toccato il limite di gelo, vi è stata un'annata in cui tale limite venne superato sino al 28.o giorno del mese (primato questo conteso dall'anno di grazia 1854, in cui la neve cadde addirittura il 25 aprile).

Ritorniamo all'interrogativo: durerà? E' opinione degli studiosi del Geofisico, avvalorata dal resto dalla aumentata pressione barometrica (775), che una temperatura così eccezionale non possa prolungarsi per tutto il mese. Avremo forse una discesa del termometro di 5 o 6 gradi, sia pure di breve durata, durante i quali potrebbe fare la sua riappa- [illegible]

SPETTACOLI

Domani al Verdi il violinista ungherese De Zathureczky

Il concerto al Verdi del celebre violinista ungherese Ede De Zathureczky è rimandato a domani. Ede De Zathureczky, oggi titolare della cattedra di violino all'Accademia di Budapest e successore del suo illustre maestro Hubay, ritorna a noi dopo molti anni di assenza. Ricordiamo un suo grande successo riportato da lui giovanetto nei primi anni dopo la prima guerra mondiale in un concerto al Teatro Filodrammatico. Da allora Zathureczky iniziò la grande carriera con un'infinità di concerti in tutto il mondo e figura oggi in prima linea tra i maggiori artisti dell'archetto.

Verrà eseguito l'interessante programma: Corelli: «La follia»; Bach: «Adagio e fuga in sol min.»; Brahms: «Sonata in sol magg. op. 78»; Bartock: «Rapsodia»; Bartock Zathureczky: «Canti di bambini»; Gluck: «Melodia»; Paganini: «Capriccio». Accompagnerà [illegible]

L'Arte della fuga di Bach

[illegible]

Il Quartetto Boccherini all'U. P.

[illegible]

Mascherini al C. C. A.

[illegible]

La situazione dell'Istria-Trieste

Portata delle assicurazioni date dall'on. Cappa alla delegazione del personale della C. d. L.

[illegible] cato alla Società l'intendimento governativo di rescindere la convenzione in base alla quale la Società veniva sovvenzionata dal Governo per la gestione dei servizi locali. Tale provvedimento ingiusto provocava l'intervento diretto dei rappresentanti del personale e della C. d. L. presso il Governo, per ottenere la sospensione ed il riesame della questione alla luce di una più chiara valutazione della situazione dei servizi marittimi locali. Vari sono stati gli interventi di tale commissione presso i rappresentanti del Governo, e particolarmente presso il Ministro della Marina Mercantile, on. Cappa, il quale, al termine di un lungo colloquio, ha assicurato la delegazione triestina della massima comprensione sua del problema, dando inoltre notevoli garanzie tanto per la salvaguardia degli interessi del personale quanto per futuri rapporti tra la Società ed il Governo.

L'esame della pratica è stato ora rimesso alla competente Divisione Generale ministeriale che, prima ancora della partenza della delegazione da Roma, si era orientata verso l'auspicata sospensione del provvedimento. Ci sembra, pertanto, che sussista la quasi certezza di una sistemazione dell'attività della vecchia e gloriosa «Istria-Trieste» come prospettata dai rappresentanti sindacali.

I pacchi pasquali dell'Enal

5 CHILI DI ZUCCHERO E UNO DI CAFFÈ AL PREZZO DI LIRE 1800

L'Enal informa che da sabato prossimo si inizieranno le prenotazioni per i pacchi pasquali Enal, contenenti 5 kg. di zucchero e 1 kg. di caffè e che verranno ceduti al prezzo di lire 1800. I pacchi potranno venire prenotati esclusivamente dagli iscritti Enal e le prenotazioni vanno fatte presso i rispettivi Circoli Enal o Associazioni aderenti — per i soci del Circolo Comunale presso gli sportelli dell'Enal — versando un anticipo di lire 1000. Per informazioni dettagliate rivolgersi alla sede centrale Enal di via Mazzini 32.

Nelle Assicurazioni Generali

In una riunione tenuta a Milano l'8 corrente, il Consiglio d'Amministrazione delle Assicurazioni Generali ha proceduto alla nomina delle cariche sociali. Sono stati eletti a presidente il sen. avv. Mario Abbiate, a vicepresidente il conte dott. Mario Tripcovich, a membri del comitato esecutivo i consiglieri signori: dott. Alberto D'Agostino, avv. Giacomo Baldissera, dott. Senatore Borletti, cap. Antonio N. Cosulich, barone Demetrio Economo, prof. avv. Giancarlo Frè.

ANNONARIA

Generi da minestra per i lavoratori. I lavoratori del capoluogo e dei comuni in possesso della carta supplementare lavori pesanti e pesantissimi, possono prelevare da oggi grammi 600 di **pasta bianca**, verso asporto di tutti i buoni generi da minestra relativi al mese di marzo. Termine il 31. Ad analoga distribuzione hanno pure diritto i lavoratori addetti a lavori pesanti e pesantissimi alle dipendenze delle Forze Armate Alleate in ragione di grammi 300 per **carta annonaria quindicinale** portante il timbro relativo al mese di marzo, verso asporto di tutti i buoni di prelevamento dei generi da minestra [illegible]

Gli specialisti del furterello

Una banda di quattro giovani delinquenti, tutti sul vent'anni, specializzatisi in piccoli furti ai danni di vari esercenti della città (negozi di mode, calzolerie, cartolerie, ecc.), è comparsa ieri dinanzi al Tribunale penale per rispondere di furto continuato ed aggravato. Due di essi, certi Silvio Lombardi e Giovanni Casigliano sono stati condannati a un anno cinque mesi e dieci giorni di reclusione e a 5334 lire di multa; gli altri due Genesio Smet e Savino Caronne, sono stati condannati a un anno e quattro mesi di reclusione e a 4000 lire di multa. Imputato a piede libero per ricettazione è comparso all'udienza [illegible] notino presso il bidello della facoltà.

Un piccolo litigio fra giovani fidanzati

è presto composto con un bel dono da parte di quello tra i due che ha il coraggio o la franchezza di riconoscersi in torto. Un bel dono, di sicuro effetto, è una bottiglia del famoso «Amaretto di Saronno» originale (produzione I.L.L.V.A.), tanto più che di esso potrà godere anche la fidanzata, essendo adatto, questo squisito liquore, anche ai palati più delicati.

LA SENSAZIONALE EVASIONE DAI GESUITI

Da chi hanno avuto gli ordigni i quattro malviventi per fuggire?

La cittadinanza attende i risultati dell'inchiesta

La romanzesca evasione dal carcere dei Gesuiti di Luciano Padovan, Cristiano Riavitz, Marcello Antoni e Lodovico Ciuffarin, di cui abbiamo dato ampia relazione nell'edizione di ieri, ha polarizzato l'interesse del pubblico, che si chiede come mai un tale gravissimo fatto possa essersi verificato. Una severissima e riservatissima inchiesta, diretta da un alto funzionario, è in corso per stabilire eventuali responsabilità del personale carcerario e per appurare se vi sono stati dei casi di corruzione, come già per due volte si sono verificati in quel carcere.

Mentre la Polizia prosegue nella ricerca degli evasi, disparate supposizioni vengono fatte sulla località ove i quattro possano essere riparati. Si suppone che essi abbiano preso la via della zona B, e si siano rifugiati in qualche paesotto sulla Morgan, nella zona di Padriciano, per esempio, ove il Padovan, nativo di quei luoghi, ha molte conoscenze. Da diversi elementi venuti alla luce ieri sembra che il Ciuffarin, il Riavitz e l'Antoni si conoscessero da tempo. Qualcuno ha voluto identificare quest'ultimo con il commissario del popolo che durante le prime giornate del maggio del '45 è entrato nell'Archivio della Questura asportando sei fascicoli biografici di pericolosi pregiudicati, fra cui il proprio. Difatti, al ritorno alla normalità sono risultati mancanti i fascicoli dell'Antoni, del Ciuffarin e del Riavitz, e di altri tre malviventi.

Nella loro cella sono stati trovati molti generi alimentari, probabilmente resti di doni che l'Antoni e il Padovan vantavano di aver ricevuto dall'UAIS. Nella ridda delle supposizioni un solo fatto rimane positivo, e cioè che la loro evasione dev'essere stata favorita da qualcuno. D'altro canto non si può non rilevare la coincidenza che ha unito in una sola cella due persone coinvolte nel medesimo reato come il Ciuffarin e il Riavitz, assieme a due altre, imputate di reati politici. Se la memoria non c'inganna, è consuetudine della Polizia di non unire mai e per nessuna ragione in una stessa cella persone sulle quali gravano identiche imputazioni, e a quanto ci consta, nelle carceri i ladri sono sempre tenuti separati dai ladri, i truffatori dai truffatori, e via dicendo. Nel caso in questione, non solo è stata permessa la continua vicinanza di un ladro ad un altro, ma sono stati riuniti per di più due soci di una stessa impresa, il che è addirittura madornale. La loro stretta amicizia, i loro interminabili discorsi in sloveno, non possono essere passati inosservati al personale delle carceri. Senza voler addossare ad alcuno responsabilità non ancora accertate, è bene che le Autorità conducano una severissima inchiesta e appurino come mai e per quale caso i quattro malviventi si siano ritrovati nella stessa cella, e come la straordinaria evasione abbia potuto essere condotta a termine. Coincidenze troppo strane hanno permesso questa evasione per convincere che sia stata organizzata e portata a termine dai soli malviventi, che certamente al momento del loro arresto non hanno potuto portare con sè nè grimaldelli per forzare la porta (e ne hanno forzate due), nè, tanto meno, scalpelli capaci di sfondare una parete.

ORE DELLA CITTA'

★ Ieri presso la Raffineria Aquila il prof. Plinio Bardelli, direttore dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie e docente all'Università di Padova, ha tenuto la quarta conferenza del ciclo organizzato per le maestranze dalla direzione della Società e dal Comitato di fabbrica. Il tema svolto dal prof. Bardelli — «Microbi e malattie infettive» — ha vivamente interessato l'uditorio, che alla fine ha calorosamente applaudito l'oratore.

★ La Capitaneria di Porto comunica che le giustificazioni per i marittimi autopromossi nei turni dell'Ufficio di collocamento saranno esaminati dal Comitato dell'Ufficio collocamento a tutto il 18 corrente.

★ Il Comitato fiumano invita i profughi che hanno già inoltrato domanda di emigrazione a presentarsi negli uffici di via S. Nicolò 13.

★ CAMERA DEL LAVORO — I componenti la compagnia «picchettini» si presentino domani alle 18 in sede, stanza 40.

★ Le società che hanno aderito alla «III Festa del lavoro e dello sport» invino un loro delegato alla riunione del comitato promotore, che avrà luogo domani alle 20 nella sede dell'Edera, via Zudecche 1.

★ OGGI — Ore 19, nella biblioteca del l'Ospedale Maggiore, per gli allievi della Scuola medica, lezione di neurologia. — Ore 20.15, al Circolo Acli S. G. Bosco, conferenza del prof. don Alberto Montecchio.

★ DOMANI. — Ore 20, al Circolo Felluga, il prof. A. Scocchi parlerà sul tema «Mazzini agli operai italiani». — Ore 19, all'Associazione medica triestina, conferenza del prof. M. Coppo, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Bologna, sul tema «Premesse sperimentali e cliniche al concetto di epatopatia trofopatica».

★ Al Centro provinciale Acli sono aperte le iscrizioni al corso di cultura sociale che s'inizierà il 30 corr.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 16.8; 9.5. Pressione: 771.6 stazionaria. Vento: 10 chilometri all'ora.

Oggi: S. Costantino conf. Il sole sorge alle 7.22, tramonta alle 19. La luna sorge alle 8.1, tramonta alle 19.42.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 21: Superspettacolo comico-musicale con Spadaro e Taioli.

SUPERCINEMA. 15: «Dove sta Zazà?» con N. Taranto, I. Barzizza e l'orchestra Semprini.

FENICE. 16: «Accadde a Lisbona» con David Farrar, Patricia Burke, Richard Tauber. Segue Settimana Incom 121.

FENICE. Domenica, ore 10.30: un avvenimento di eccezione: «I pupazzi viventi» in «Burattinelde» e Charlie M. Carthy, il fantoccio parlante, delizieranno piccini e grandi.

FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30), 17.50, 19.45, 21.45: «Marisa» con Margaret O' Brien (la bimba prodigio), J. Allyson. E' un film Metro.

ITALIA: 16: «Il libro della Jungla», a colori, Sabù, Joseph Colleia.

ALABARDA. 15: «La maschera di ferro», Joan Bennet, Luis Hayword. Successo.

IMPERO. 16: «L'estrema rinuncia» con Ray Milland e Barbara Britton. Domenica, mattinata Incom.

VIALE. 16: «La schiava del Sudan» (in tecnicolore) con Maria Montez.

MASSIMO. 15: «Il conquistatore del Messico», grandioso con Paul Muni.

NOVO CINE. 15.30: Continuo successo «Vent'anni dopo» con Laurel e Hardy.

GARIBALDI. 15.30: «Quella di cui si mormora» con Barbara Stanwyck, George Brent. Capolavoro Warner.

CINE DEL MARE. 15.30: «Parata della gioventù dell'URSS - Mosca 1947», a colori.

ARMONIA. 15.30: Riprendono a grande richiesta le rappresentazioni dei [illegible] «L'onorevole Angelina» con Anna Magnani. Grande spettacolo di varietà De Rosè.

ODEON. 15.30: «Non ti posso dimenticare», F. Astaire, J. Leslie; musicale.

SAVONA. 16: «Questo nostro amore» con Merle Oberon, Claude Rains. Ult. 23.

IDEALE. 15.30: «L'alfabeto dell'amore» con A. Sheridan, F. Powell.

MARCONI. 15.30: «L'amica», Bette Davis e M. Hopkins; colosso Warner.

AZZURRO. 15: «Il fiore che non colsi» con Charles Boyer, Joan Fontaine.

RADIO. 15.30: «Chi l'ha visto?» con V. Riento, V. Cortese e C. Campanini.

CENTRALE. 15: «Carmen» con Viviane Romance; musiche di Bizet. Successo.

VITTORIA. 16: «Il signore resta a pranzo» con B. Davis, A. Sheridan; divertente.

ADUA. 15: In prima visione assoluta: «Il mistero di Burma», estrema lotta di un popolo in difesa della sua millenaria civiltà; superbamente interpretata da Anny May Wong.

VENEZIA. 15: A richiesta, ultimo giorno: «Genoveffa di Brabante». Successo.

BELVEDERE. 16: «Manovre d'amore», commedia brillante. Segue Incom.

Ritrovi e trattenimenti

SPORT CLUB «BARCOLA». Sabato dalle 21 al mattino, grande e fantastico «Ballo dei fiori».

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra diretta da Carlo Zeme. 14: Musica varia. 17.30: Parata di successi. 18: Rubrica della donna. 18.30: Orchestra Cetra. 19: Il jazz e la musica moderna. 19.15: Assoli di fisarmonica. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.30: Novità alla ribalta. 21: «Via dell'Angelo», tre atti di Patrich Hamilton; indi: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Orchestra Ferrari. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Milano musicale. 21.5: «Il nostro viaggio», tre atti di G. Gherardi, Compagnia di Prosa di Radio Roma, con la partecipazione di W. Capodaglio e G. Cervi.

STATO CIVILE

del giorno 10 marzo 1948

Nati: 11; morti: 8; nati morti: —; matrimoni: 5.

MORTI: Sardon Lino, a. 77; Posar in Daris Caterina, a. 72; Udina Mario, a. 59; Saxida in Andreoli Ludmilla, a. 34; Jenull Leopoldina, a. 37; Zani Enrico, a. 64; Maniago Giovanni, a. 72; Watzer Francesco, a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ochs William V. Dyke jr., uff. Es. amer. con Elizabeth Ridgely Gaither; Bradassi Fulvio, geometra con Gasparini Anna Maria, insegnante; De Iaco Luigi, uff. macchina con Cerovac Nella, impiegata; Kowalsky Anthony, uff. macchina con Cernigoi Giuliana, casalinga; Fonda Narciso, impiegato con Angeli Vanda, impiegata.

Personalità e carattere di Edoardo Benes

Il successore di Masaryk e le cose più grandi di lui

La prima volta che vidi Edoardo Benes, pochi anni dopo la guerra che terminò nel 1918, in una conversazione che seguiva il filo di recenti ricordi, egli mi disse: — Sono già stato in esilio una volta, ma servì proprio a [illegible] per difendere i due ideali che illuminano la mia vita: la patria e la libertà. Da quel tempo Benes è stato in esilio un'altra volta, quando si [illegible] sulla Repubblica Cecoslovacca l'ira di Hitler. Dovrà ora il successore di Masaryk prendere per la terza volta la strada della frontiera?

In ogni caso, tra gli uomini del Continente europeo che sanno affrontare con fermo coraggio situazioni di dramma e di tragedia, Benes è uno dei più eminenti. Piccolo di statura, modesto di apparenza, la sua personalità appare di colpo appena parla di questioni che abbiano carattere generale. In moltissimi colloqui che ho avuto occasione di scambiare con lui, mai l'ho

sentito perdersi in problemi di dettaglio; egli muoveva il suo pensiero sempre su linee larghe e sicure, [illegible] vedeva grande e lontano. Uomo di carattere difficile, suscettibile, talvolta scontroso, [illegible] quando erano in gioco il suo paese e la coscienza democratica del mondo; egli aveva ereditati gli ideali di Masaryk [illegible]. Ma un destino sembra [illegible] come una cupa ombra, quello cioè di essere [illegible] a forze più grandi di lui.

Quando egli era giovane, il suo popolo era incatenato all'impero austriaco, legato agli Asburgo da una tradizione ormai secolare, da un'amministrazione impeccabile che rendeva difficile la critica, [illegible]

Lo scopo della battaglia era di dare alla sua piccola patria indipendenza e libertà, [illegible]

latine, anglosassoni e tedesche ed il mondo slavo che guardava con occhio nostalgico alla Russia degli Zar uccisa in quegli anni o alla Russia comunista che stava nascendo.

o

Benes era ed è un occidentale. Nei lunghi anni passati per studiare a Parigi, nei soggiorni in Inghilterra ed in America aveva assimilato fino nel midollo la civiltà dell'Occidente, in più aveva fabbricato la sua patria con l'aiuto dell'Occidente, sicchè la Cecoslovacchia era un paese che [illegible] con i propositi che marciavano all'unisono con quelli di Parigi, di Londra, di Ginevra. Furono anni gloriosi per la repubblica di Masaryk e di Benes [illegible]

Ma le cose erano più grandi di lui. Se fosse stato il ministro di un paese importante avrebbe probabilmente fatto una politica astuta e vittoriosa, invece era il rappresentante di un piccolo popolo [illegible] Si appoggiò al carro francese.

— Io sono tranquillo, egli usava dirmi, perchè se la Germania ci attaccasse, Francia ed Inghilterra si muoverebbero immediatamente in nostro soccorso. Abbiamo accordi precisi.

Era vero, ma le cose erano più grandi di lui [illegible]

Questa fu per Benes una delusione terribile, [illegible]

La Russia non era più la madre benevola e indulgente, [illegible] Allora ne faremo quello che vogliamo noi. Tu ci servirai per rimetterla in piedi, ma poi la Cecoslovacchia tua e di Masaryk, il paese libero e tranquillo che avevate fabbricato negli anni delle illusioni, dovrà cedere il posto alla crociata universale del bolscevismo contro la libertà».

Questo era il discorso sotterraneo di Mosca che certamente Benes aveva capito, ma che sperava di poter scongiurare coi fatti. Come il dottor Faust, per far rivivere il corpo della patria aveva venduto al diavolo l'anima dei boemi e dei moravi. Oggi gli hanno presentato il conto. Troppo piccolo era il tuo gioco, o uomo di buona fede, e troppo più grandi sono le cose che tormentano il continente. Ti preferimmo in esilio per la terza volta, o strenuo combattitore di nobile causa che muore nell'amplesso soffocante della razza slava in ribollimento.

PAOLO NOMADE

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE VINCENT AURIOL (IL TERZO DA SINISTRA) RICEVE ALL'ELISEO LE RAGAZZE DEI VARI DIPARTIMENTI VESTITE NEI CARATTERISTICI COSTUMI

APPUNTAMENTI DELL'ARTE SUL CANAL GRANDE

Eleonora Duse, Rilke e Moissi

s'incontrarono trepidanti e si lasciarono nell'indifferenza

VENEZIA, marzo — Eleonora Duse considerò sempre e predilesse Venezia come il suo rifugio ideale; al tempo dei più beati successi di attrice un rifugio di pace e di riposo; un rifugio d'amore durante i sussulti della passione per Gabriele d'Annunzio; un saltuario rifugio pieno di malinconie, di affanni, di disperate aspirazioni, di insoddisfatta ansia di liberarsi dalle sue pene fisiche e morali, nella lunga parentesi di silenzio che in- [illegible] Barbaro, [illegible] ronzof, i

russi che le avevano facilitato l'accesso [illegible] di Pietroburgo; [illegible] finalmente

l'accidia in cui pareva fosse naufragata, fu contrassegnato dal fervore, e perfino dall'entusiasmo, col quale si prestò ad esaminare, e subito accettò, un progetto di collaborazione artistica da attuare al più presto possibile, con Alessandro Moissi. Il singolare attore, italo-triestino-albanese, ancor giovanissimo, era, allora al culmine della fama; affermatosi rapidamente in Germania ed in Austria l'eco dei suoi successi in un repertorio poetico audace e virtualmente illuminato, s'era diffusa ovunque appassionando profondamente tutto il mondo teatrale. Poliglotta, egli aveva già recitato in inglese a Londra, in russo a Mosca, in francese a Parigi; solo in Italia ed in italiano non aveva recitato mai; eppure sua madre era triestina ed italiana era stata la sua vita randagia (e la sua educazione) fin dall' adolescenza. La lacuna che esisteva nella sua carriera luminosa lo turbava come un assurdo tradimento del destino; perciò agognava colmarla; e per colmarla aveva fiduciosamente incominciato a prepararsi, mettendosi con infinita modestia nelle mani e alla scuola di Luigi Rasi, affinchè questi gli rivedesse e correggesse la antica pronuncia dialettale appresa in famiglia, rivelandogli in pari tempo i tesori ritmici ed espressivi della nostra lingua. Nei giorni medesimi nei quali Eleonora Duse giunse alla laguna, Alessandro Moissi arrivava al Lido per trascorrervi le vacanze, accompagnato, tuttavia dal Rasi che continuava peripateticamente il suo insegnamento. E fu il maestro fiorentino di tanto allievo che, avendo potuto facilmente avvicinare la grande signora, non solo svegliò in lei il desiderio di conoscere l'attore, ma le suggerì, in termini da eccitarne la fantasia, l'idea di una loro unione per un giro continentale di rappresentazioni.

L'impresario germanico per un sì straordinario avvenimento artistico era pronto agli ordini della Duse, e alla Duse sarebbe stata lasciata mano libera per la formazione della compagnia; solo nella scelta del repertorio ella avrebbe dovuto naturalmente, procedere d'accordo con Moissi, tenendo conto di qualcuna delle maggiori e più acclamate interpretazioni di lui. Il primo abboccamento della Duse con Moissi avvenne, romanticamente, in una gondola infiorata che li portò dondoloni nella luce pomeridiana ed augurale del Bacino di San Marco e della laguna di San Giorgio. Discreto lui: ridente, entusiasta ma umile nelle dimostrazioni di una adorazione rispettosa; incantata lei di sentirsi invocare nel nome dell'arte da quel giovane e vittorioso dio della scena; un'intesa di massima fu presto raggiunta. E cominciarono poi le discussioni sul repertorio

Il repertorio! Proprio dietro la protestata difficoltà di costituirsene uno degno, dopo il commiato da quello dannunziano, Eleonora Duse aveva creduto di nascondere il collasso psichico che le impediva di riaffrontare le luci della ribalta. Che cosa recitare che ne valesse la pena, se i poeti e la poesia deludevano implacabili la sua aspettazione? In quei giorni ella aveva ripetuto il proprio cruccio ad un grande poeta tedesco, a Rainer Maria Rilke, il quale n'era rimasto così impressionato che scrivendone subito alla principessa Maria di Thurn e Taxis (la sua protettrice, nel cui appartamento di palazzo Valmaura a San Vio si era rifugiato venendo dal castello dei Torre e Tasso a Duino) aveva dolorosamente deplorato l'assenza di un poeta, nel mondo intero, capace di servire l'attrice tragica prima ch'ella sparisse. Curioso incontro era stato anche questo: tutta la sua vita l'autore dei «Quaderni di Malte Laurids Bridge» e delle posteriori «Elegie di Duino» aveva [illegible]

pesante bocca che si direbbe non poter esser tocca se non da un destino indifferente....». Ma poi si erano trovati e ritrovati, soli e con altri, e insieme erano andati a scoprire qualche recondita bellezza veneziana o delle isole intorno. In una di codeste dolci isole, alle Vignole, al momento di prendere il tè seduti sull'erba secca della sponda, egli l'aveva vista levarsi di colpo da terra, tutta tremante di spavento pel grido di un pavone sopravvenuto senza che se ne fossero accorti, scender a precipizio nella propria gondola e andarsene insalutata per fuggir il malocchio della bella bestia dalla coda roteante. Molti anni innanzi, pensando alla Duse, il poeta s'era lasciato andare a scrivere una commedia ancora inedita, intitolata «La principessa bianca». Quand'ella lo seppe s'affrettò a chiederne con un palpito di speranza il manoscritto. Non voleva dunque il caso che questo fosse un primo contributo al repertorio che le stava a cuore? Contributo numero due: la Duse viveva a Venezia con la signora Poletti, un'amica enigmatica che non l'abbandonava mai ed aveva scritto per lei una tragedia sul mito di Fedra e di Ippolito. L'attrice amava quest'opera, su cui fondava molte speranze, forse per l'argomento, forse perchè le sembrava di risarcirsi con essa di non aver potuto recitare la «indimenticabile» Fedra dannunziana comparsa tre anni prima; forse, infine perchè non si sentiva estranea alla ispirazione; e ne parlava con fiducia in giro; e ne favoriva la lettura in piccoli crocchi di iniziati. Ella riconobbe in cuor suo che Moissi con la prestanza atletica dei suoi trentatre anni, con lo squillo argentino della sua voce tenorile, con il brillar degli occhi avanti, sarebbe stato un Ippolito ideale.

Le trattative con l'attore, rese agevoli e fiduciose dalla paziente mediazione di Luigi Rasi progredirono rapide. Moissi considerando che la vera protagonista degli «Spettri» è la madre di Osvaldo Alving, incluse fra le commedie da recitare il capolavoro ibseniano, ciò che urtò e ferì la suscettibilità della Duse non peranco orientata verso la ribelle poesia dello scontroso norvegese o, più probabilmente, non peranco rassegnata a una parte di donna vecchia e preclusa all'amore. Non parve, tuttavia che lo scoglio fosse insuperabile; e l'intesa venne infatti, perfezionata in tutti i particolari. Fu per la grande attrice un momento di esaltazione e di delirio; quanti poterono avvicinarla la trovarono come trasfigurata e ringiovanita da una cocente febbre interiore. Effimera febbre. Il bell'edificio faticosamente costruito crollò in un baleno. La notizia del probabile imminente ritorno della Duse alla scena con Moissi fece imbestialire un possente, pareva, giornaletto teatrale di Milano che la rimproverò acerbamente di essersi scelto a compagno un tedesco, anzi un transfuga dell'arte nostra, mentre tanti attori italiani di non minor levatura sarebbero stati lieti di porsi ai suoi ordini. Presa di fronte su questo terreno inatteso ella non seppe resistere, e poichè nessun contratto era stato firmato, ritirò la propria adesione al progetto incolpando la clausola degli «Spettri» della sua nuova decisione. E divenne irreperibile per tutti, anche per il trepido Rilke, il quale candidamente ignaro di ogni cosa andava cercandola per dirle solamente questo: che avendo riletto «La principessa bianca» l'aveva riconosciuto un dramma superato e intraducibile, da non fissarcisi sopra e da non pensarci più. Quando la rivide ella era ridivenuta impenetrabile e oscura, agitata da una tragica inquietudine «che rifluiva senza posa sul dominio del reale»; nervosa e presa da continue crisi di disperazione, in lite già con la autrice di quell'«Ippolito» che avrebbe dovuto «innalzarla (secondo gli aveva detto) all'apogeo della sua arte».

Così una stupenda occasione andò perduta, e passarono purtroppo molti anni prima che la Duse affranta dalla stanchezza e dal male, ricomparisse alla ribalta, proprio negli «Spettri»; prima che Alessandro Moissi, che aveva abbandonato Venezia sinceramente immalinconito, potesse coronare la sua aspirazione passando dalla scena straniera alla scena italiana.

GINO DAMERINI

I piaceri della stupidità

Parecchie volte, nel corso dei secoli, gli uomini intelligenti hanno avuto l'idea di scrivere una storia della stupidità. Ma l'idea si è alterata e guastata durante la fatica di attuarla: e invece di una storia della Stupidità, abbiamo avuto una storia della vitalità umana, un saggio sopra gli errori degli antichi, una storia del commercio e delle guerre, ecc. E' mancato il coraggio di attribuire a una qualità negativa novantanove per cento delle cose umane. I filosofi, che non sempre hanno messo la propria intelligenza al servizio dell'Intelligenza, sono intervenuti per dare alla Stupidità nomi affettuosi: e alcuni, specie nel nostro secolo, dopo averle attribuito questi nomi di Intuizione, Slancio Vitale, Vitalità, l'hanno messa al disopra dell'intelligenza stessa. Un delitto simile meriterebbe il più nero castigo: la Stupidità viene proclamata fonte di poesia, di vita, di amore, di attività; l'intelligenza, principio di aridità e di morte. La Stupidità, incoraggiata, adulata, ingrossata, furiosa, si getta su tutti coloro che non le somigliano, anche su quelli che l'hanno aizzata, in simile modo, come una bestia fuori di sè che divori perfino colui che l'ha allevata.

E' inutile ingannare noi stessi col dare bei nomi a una qualità così semplice e comune. Il fatto che essa si trovi su quasi tutta la terra, non deve farci smarrire. E' proprio vero che gli uomini intelligenti, nel corso dei secoli, sono stati pochissimi, e che la storia (almeno la più appariscente e vistosa, perchè della vera pochi si occupano) si è fatta senza di loro.

Dar ragione al numero, non osando dichiarare inferiore un esemplare umano, per il fatto che esso è ripetuto in milioni e milioni di copie, mi sembra l'errore più funesto della nostra epoca.

No, la Stupidità non ha nulla di sacro, e non può confondersi nè con la Vita, nè con lo Slancio, nè col Sentimento, ecc. Essa è la Stupidità pura e semplice.

Molte guerre, le ha fatte lei; molte navigazioni, molte imprese. Non lasciamoci impressionare! Queste guerre, navigazioni, imprese, hanno in verità acquistato un senso soltanto quando sono entrate o nel cervello di un uomo intelligente o nella sua vita intima. Il mondo è fatto di buoni libri: senza di essi, dietro di noi non ci sarebbe nulla; il mondo comincerebbe ogni mattina per finire la sera.

Purtroppo gli uomini, in massima parte, non soltanto sono stupidi, ma vogliono con tutte le forze rimanere stupidi; ne son prova l'ammirazione universale e l'applauso con cui ripagano colui che difende, perpetua e accresce la loro stupidità; e le persecuzioni e condanne a morte che hanno sempre riserbato a colui che tentava di renderli intelligenti. Il caso dei grandi artisti, ammirati dai loro contemporanei, non può farci pentire di quello che abbiamo detto. La Stupidità trae partito da ogni cosa: e anche nell'arte più grande, trova di che nutrirsi e rafforzarsi. In questo caso, però, l'ammirazione non va alla poesia, ma alle sue scorie peggiori. Tutti sanno che l'arte più ammirata è la musica. In questa, infatti, la Stupidità trova, al di fuori dell'arte, qualcosa che spinge al vago, al piacere, al sonno.

«Tutte le arti tendono a raggiungere la condizione di musica» scrisse un romantico. Ed è vero; ma ciò vuol dire che tutte le arti non rimangono sempre sublimi, ma tendono a degradarsi e a blandire la Stupidità. Accanto alle chiare parole che dice, e alle quali pochi prestano orecchio, la musica ha un potere animalesco che addormenta i bambini e tiene ritte le vipere. Gli evviva dei teatri vanno unicamente a questo potere... Ma coloro che non diedero alla Stupidità il modo di prenderli per il suo verso, ebbero una sorte iniqua (Socrate, Gesù Cristo, Campanella, Gandhi). Fortunatamente gli equivoci sulla Stupidità, le difese, le adulazioni di cui è pieno il principio del nostro secolo, vanno cadendo in modo buffo o tragico, uno dopo l'altro sotto i nostri occhi. La stupidità è una qualità disgustosa. Non si riesce più a sopportarla nè a compatirla, anche se mescolata con la Bellezza, con la Forza, e con l'Amore.

Quella della «donna tutta natura e istinto» è una favola insensata. Non c'è bella donna che non finisca col diventare ripugnante, anche fisicamente, se nei suoi occhi regna la Stupidità. Questa rende le più armoniose e perfette membra come torpide e unte di perpetuo sonno. Essere amati da una creatura sciocca non lusinga per nulla. Ha un bel dire Tolstoj: «Amare è comprendere». Si può amare senza comprendere, gettando un fascio di rozzi sentimenti attraverso la nebbia della stupidità. Ma l'amore non è nulla o è una cosa ben miserabile, se privo d'intelligenza. Occhi pieni di bellezza, d'amore e di stupidità possono risparmiarsi dal guardarci. In realtà, le parole di Tolstoi dovrebbero suonare diversamente: «Non si può amare se non si ha intelligenza!» Gesù Cristo disse: «Beati i poveri di spirito!» ma intendeva parlare dei poveri di malizia, non dei poveri d'intelligenza. A questi ultimi non è riserbata alcuna beatitudine, se si toglie il piacere di dormire.

La disperazione di Leopardi (d'altronde tutta apparente) per non essere un focoso e vitale Stupido, se commuoverà sempre, convince sempre di meno.

L'uomo di vera intelligenza, se pure gli viene a mancare un occhio, vedrà, con quello che gli resta, meglio dello stupido che guarda con due; e se li perde tutti e due, spenderà, attraverso l'udito, una somma di vita maggiore di quella che lo stupido spende attraverso l'udito e la vista insieme; e se perderà anche l'udito, finchè avrà un senso, una particella del suo corpo, che si muova e senta, nel buio, nel silenzio, chiuso in se stesso come in una tomba, vivrà sempre di una vita ben forte e degna.

VITALIANO BRANCATI

VARIETA'

Dante e Virgilio in edizione a fumetti

Un editore ha avuto una idea destinata a fare epoca. Al più presto saranno dati alle stampe albi illustrati che, col sistema dei fumetti, racconteranno ai lettori le «avventure» di Dante e Virgilio, i contrastati casi di Renzo e Lucia, nonchè i fatti del Decamerone!

A pensarci bene si tratta di un uovo di Colombo, seppure abbastanza esplosivo. Dall'America Latina sono giunte in Italia migliaia e migliaia di prenotazioni.

D'altra parte illustri professori hanno già scritto ai giornali protestando per questa «brutalizzazione della cultura». Potremmo, tuttavia, affermare, senza tema di smentita, che, a parte gli inevitabili, e non sono pochi, lati negativi, l'idea di «mettere a fumetti» Dante e Virgilio è senz'altro accettabile, destinata com'è non già a brutalizzare bensì a volgarizzare la cultura, il che è tutt'altra cosa. Anche quando si parlò di cinematografare la Storia, ci fu una levata di scudi. Se, però, il contadino più apatico sa oggi chi è Maria Antonietta, questo si deve al cinematografo.

E si dovrà ai fumetti se nelle più sperdute fazende della pampa argentina, nelle masserie della piana di Catania, nelle fabbriche e nelle modisterie, Dante e Virgilio, Renzo e Lucia diventeranno presto di casa. Invece di appassionarsi ai casi di Gaby che viene investita dal milionario che poi la impalma, piuttosto che guastarsi l'immaginazione con storie malsane, i lettori dei fumetti seguiranno Dante e Virgilio nel loro meraviglioso viaggio ultraterreno, faranno il tifo per Renzo e Lucia, manderanno accidenti a Don Rodrigo. Non si «brutalizzerà» la cultura, saranno i lettori ad incivilirsi.

Non importa, poi, se i disegnatori presteranno agli illustri personaggi, come sono usi fare, le sembianze dei più noti divi dello schermo. Ben vengano Dante Alighieri con i tratti somatici di Edward G. Arnold o di Carlo Ninchi, Paolo e Francesca con quelli di Bob Taylor e Norma Shearer o, se preferite, di Rossano Brazzi e Valentina Cortese. Don Rodrigo somiglierà certamente a Basil Rathbone o a Enrico Glori, mentre, senz'altro, Rita Hayworth ricorrerà di frequente, insieme con Elli Parvo e Clara Calamai, nei fumetti del Boccaccio.

IGOR

UN RACCONTO DI MORAVIA

IL TIMIDO

Mi trovavo con Marco in una pasticceria, all'ora dell'aperitivo. [illegible]

Egli rise di nuovo e rispose: «Tu credi che Marco ti sostenga nel tuo intervento [illegible]

farle pagare i debiti, ci vorrebbero le tenaglie». [illegible]

ALBERTO MORAVIA

IL TEATRO NEL MONDO

A Parigi 38 palcoscenici per la prosa: anche New York superata - Curiosità della Mostra shakespeariana a Londra

Williams in visita a Roma

Parigi è una città teatrale. Anzi la più teatrale d'Europa, in questi anni in cui la Germania e Vienna, malgrado gli sforzi eroici per ricostruire la vita dei loro teatri distrutti, non possono entrare nell'agone.

Parigi ha «trentotto teatri di prosa, undici dedicati alla rivista e al balletto, nove Music-Halls, cinque teatri di «chansonniers», tre grandi circhi equestri, per non parlare delle sale da concerto e delle «boites». La statistica è di G. G. Napolitano, il quale afferma che nemmeno New York può competere con la capitale francese. E nella statistica non sono compresi i teatri lirici.

Novità francesi

Che cosa si rappresenta in tutti questi teatri? Un repertorio variato come un arcobaleno, in cui figurano scrittori giovanissimi e ignoti e commediografi anziani e celebri, francesi e stranieri, classici e ultramoderni. Si potrebbe riempire una mezza colonna di giornale coi soli lavori messi in scena in questa prima metà dell'anno teatrale, o ripresi dall'anno scorso. («L'Immacolata» di Philippe Hériat, che propone l'ardito tema della fecondazione artificiale, ha già superato le 200 repliche).

In che consiste questa straordinaria vitalità del teatro francese? si chiede il Napolitano. Non soltanto nella tradizione, e nemmeno nella grande quantità di gente che va a teatro — anche da noi in Italia le «prime» sono quasi sempre affollate —; ma principalmente nella grande quantità di gente che s'interessa di teatro, che «ha il coraggio di fare del teatro a tutti i costi», e nello spirito di rinnovamento che lo anima, per cui, pur resistendo i nomi di autori, d'attori e registi della passata generazione, da Bernstein a Bourdet, da Guitry a Girandoux, da Jouvet a Baty e a Dullin, nomi nuovi sorgono di continuo.

A proposito di scrittori della passata generazione, sono da segnalare tre, come dicono i francesi, «rentrées» sensazionali, perchè si tratta di tre scrittori messi finora al bando per collaborazionismo coi tedeschi: Henri de Montherlant, Jean Giono e Sacha Guitry.

Il lavoro di Montherlant, già noto perchè pubblicato in volume, si intitola «Il despota di Santiago» e mette in scena la figura di don Alvaro Dubo, simbolo di un'onestà di carattere e di un eroismo così assoluti, che quasi lo disumanano. Scarna l'azione e ridotto ad estrema semplicità il dialogo. Il successo è stato piuttosto di stima. Miglior fortuna non ha arriso alla commedia di Jean Giono: «Il viaggio in calesse». A detta della critica, Giono ha combinato un pasticetto melodrammatico sullo sfondo di Milano durante l'occupazione francese, protagonista Fulvia una grande cantante della Scala, divisa fra l'amante del cuore che vive in casa sua sotto le spoglie di un domestico ed è in realtà un conte patriota, e il protettore ufficiale che è un colonnello francese. Il lavoro si conclude con la morte del conte-domestico e il suicidio di Fulvia.

Più clamoroso, come si confà al suo carattere, è stato il ritorno sulle scene parigine di Sacha Guitry, autore e interprete di un dramma storico, «Il diavolo zoppo», che attraverso una sfilata di dieci quadri rievoca la figura e l'opera di Talleyrand.

Quanto più i critici vorrebbero vederlo nelle vesti del peccatore pentito, tanto più il vecchio ma sempre giovane Sacha si diverte a lanciare i suoi strali, negando i propri torti, e contrattaccando per bocca del signore di Talleyrand. E il pubblico del «Teatro Edoardo VIII» ha tributato accoglienze entusiastiche all'arte diabolica del consigliere di Napoleone e a quella non meno raffinata del moderno commediografo e attore.

Amleto in frack

Molte cose curiose si possono ammirare nella «Mostra del teatro shakespeariano», aperta in questi giorni nel centro di Londra. Quattro secoli di regia e interpretazione dei drammi di Shakespeare offrono uno sguardo panoramico quanto mai divertente e interessante, afferma Aldo Lipson nella «Fiera letteraria». Tutti sanno come nel XVII e XVIII secolo anche i personaggi antichi figurassero sulla scena in costumi moderni; tuttavia fa un certo effetto il vedere la riproduzione di una Lady Macbeth in parrucca bianca che istigava al delitto un povero Macbeth pure in parrucca e codino.

Non è detto però che questi anacronismi siano i soli. Infatti, dopo le esigenze del verismo ottocentesco, la regia del nostro secolo si è concessa e sta concedendosi non pochi voli arbitrari. L'«Amleto» in frack, ombrello e impermeabile, interpretato da una compagnia inglese poco prima della guerra, è nel ricordo di molti spettatori italiani. Più arzigogolata ancora è la faccenda di un «Antonio e Cleopatra» messo in scena di recente in costumi secenteschi usati al tempo di Shakespeare, e quella di un'altra tragedia in costumi Direttorio.

Accanto a questi quadri, schizzi, bozzetti e fotografie, alcuni preziosi esemplari di antiche edizioni shakespeariane, sotto vetro e sotto chiave, testimoniano dell'immutabile potenza dell'opera d'arte attraverso i gusti e i capricci dei secoli.

"Lo zoo di vetro"

A Trieste non giunse, ma nelle altre città d'Italia ottenne grande successo, l'anno scorso, la commedia di un giovane e ancora sconosciuto scrittore americano, Tennessee Williams, intitolata «Lo zoo di vetro». La regia era di Luchino Visconti, l'interpretazione di Tatiana Pavlova, Rina Morelli e Paolo Stoppa. Una tenue vicenda, poetica e umana, modernamente impostata sulla rievocazione di un giovane che ha lasciato sole a New York una mamma dalla fantasia troppo fervida per l'umile realtà quotidiana e una sorellina troppo timida e un po' zoppa, il cui unico rifugio spirituale è costituito da una collezione di animali di vetro: sogno, l'evasione.

In questa stagione teatrale, Williams ha ottenuto un altro successo con una seconda commedia: «Un tram chiamato Desiderio», messa in scena al Teatro Barrymore di New York. E' di nuovo il tentativo di un'evasione, ambientata questa volta nel Mississippi, nella casa di un rozzo meccanico, dove la cognata Blanche, inconsapevole dell'impossibilità di proseguire nella finzione, si comporta, non come l'umile maestra che è in realtà, ma come la nobile signora che vorrebbe essere, fino a giungere a un aperto conflitto col cognato meccanico, che da tale equivoco sente minacciata la felicità del suo matrimonio con Stella, la sorella di Blanche.

E intanto Williams è venuto in visita a Roma, ha voluto conoscere il regista e gli interpreti italiani dello «Zoo di vetro» (che a New York ebbe 536 repliche e tre premi) e ha detto di non voler essere definito come un «autore d'avanguardia», di disprezzare il «teatro commerciale» e di amare il «teatro serio», quale fattore culturale e sociale.

TESPI

Prime visioni

Marisa

Ciò che sorprende nella settenne Margaret O'Brien, eroina di questa sentimentale storia del tempo di guerra, è la sincerità dei sentimenti e la spontaneità dei mezzi espressivi. Non c'è, nella recitazione di questa straordinaria bambina, il lezio che fu di Shirley Temple o l'artificio dell'insegnamento che si notò in Jackie Coogan. Dicono gli informatori di Hollywood che le sue non sono lagrime di glicerina, sono lagrime autentiche, come sono sinceramente sentite le esplosioni di buonumore e ogni altra sfumatura dello stato d'animo voluta dal soggetto. Incantevole purezza, essa dimostra, benchè non ve ne sia bisogno, che l'arte non s'impara ma è istinto. Se fosse grande, si direbbe di Margaret che non è già un'attrice bensì un'artista.

Tutta una vita

Trionfa nel cinematografo americano l'800 e il suo regista è Tay Garnett, il cui vertice è rappresentato da «La valle del destino». Qui ne sono ripetuti l'ambiente, il clima, la natura dei personaggi e la stessa vicenda da cui si discosta nel finale, meno spregiudicato e coerente con il fondo morale del canovaccio. Ben raccontato, eccellente la prestazione di Martha Scott.

G.

Libri ricevuti

Relazioni internazionali — Fascicolo speciale contenente la raccolta integrale dei documenti segreti nazisti sulle relazioni con la Russia. — Lire 250.

LO SPORT

La Seghi terza a Chamonix nel Kandahar vinto dalla Proxauf

CHAMONIX, 10 — Celina Seghi si è classificata al terzo posto, ad appena tre secondi dalla vincitrice, nella gara di discesa della classica manifestazione del Kandahar. [illegible]

Affermazione dei goliardi a Zermatt

ZERMATT, 10 — Gli universitari azzurri hanno riportato oggi nuove affermazioni. [illegible]

Il tribunale dei calciatori

Ballarin e Susmel squalificati Multe a Torino, Inter e Salernitana

MILANO, 10 — [illegible]

Il calendario della Divisione Nazionale

[illegible]

I tornei minori di calcio

Le partite di domenica a Trieste

[illegible]

Finiti i treni bianchi sino al prossimo inverno

[illegible]

Italia - Francia di ginnastica a Torino il 10 aprile

TORINO, 10 — [illegible]

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

[illegible]

Azionari: Generali [illegible], Ras 3690 (3800), Bastogi 1650 (1675), Cantoni 27400 (27300), De Angeli 19600 (—), Unione Manifatture 135000 (—), Fisac 695 (690), Cascami 4970 (—), Fibre Tessili 2030 (2015), Snia 7480 (7620), Finsider 632 (635), Ilva 174 (180), Siele 680 (—), Ansaldo 172 (—), Breda 175 (172), Bianchi 184 (—), Isotta 4350 (4450), Fiat 271 (279), Reggiane 88 (84.50), Sade 551 (560), Cieli 947 (950), Edison 1770 (1725), Sarda 595 (585), Sip 825 (810), Vizzola 1930 (1950), Meridelettrica 470 (469), Romana Elettrica 1770 (1760), Terni 235 (229), Distillerie 2535 (2580), Eridania 8100 (8025), Saffa 845 (848), Italgas 34.50 (34.75), Rumianca 162 (161), Burgo 3000 (3020) Ginori 1740 (1720), Pirelli It. 1485 (1500), Pirelli e C. 1930 (1958).

Mercato debole e inattivo. Lo sciopero bancario acuisce lo stato di incertezza e di abbandono del mercato. Scarsi ordini in prevalenza di vendita e limitati ai principali valori più speculati non trovano adeguata contropartita e la quota ripiega ancora in misura abbastanza sensibile. Meritevole di segnalazione il brillante comportamento e facilità di ricupero delle Edison fermissime in chiusura. Lo stesso dicasi per le Dalmine che chiudono in sensibile vantaggio. La Rinascente quota da oggi ex opzione. Diritti Immobiliari 680. Il denaro affluisce maggiormente sui Fondi Pubblici, che chiudono tutti in discreta miglioria.

BORSA DI TRIESTE

Generali 9250 (9500), Assicuratrice 1080 (—), Ras 3850 (3900), Bastogi 1650 (1670), C.R.D.A. 215 (226), Terni 229 (239), Ilva 180 (178).

Mercato delle valute. Trieste: sterlina 10100/10200, marengo 7200/7300 unitaria 1460/1500, dollaro 670/680, svizzero 158/162, francese 170/180, dinaro 155/165, oro al mille 1080.

Valute esportazione. Milano: dollaro 574, svizzero 138.50, sterlina 1843.

Grande avvenimento pugilistico a Trieste

Il combattimento per il titolo italiano e i cinque incontri di contorno

[illegible]

Il torneo tennistico di San Remo

Vittorie dei favoriti

SAN REMO, 10 — Nelle gare odierne del torneo internazionale di tennis [illegible]

Domenica a Padova saranno di fronte gli universitari rugbysti del C.U.S. Trieste e del C.U.S. Padova per un incontro amichevole.

L. N. Giovinezza Rugby, oggi giovedì alle 15 in campo Montebello allenamento.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la

U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandate od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 4 per cento.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTINO vuoto cercasi. Offerte Cass. 11901 L, UPI.
LAVORANTI capacissime sarta donna cercansi. Inutile presentarsi senza referenze. De Marco, Machiavelli 15.
MACCHINA cucire spola rotonda possibilmente rientrante acquistasi. Offerte con prezzo Cass. 11881 N, UPI.
MATRIMONIALE bagno telefono centro cercano distintissimi pagando benissimo. Cassetta 11893 E, UPI.
NEGOZIETTO vuoto, centro, senza licenza, cercasi. Cass. 11882 L, UPI.
OCCASIONE: Banco gelateria moderno, seminuovo, completo accessori automatici, vend. prezzo convenirsi. Cassetta 11877 M, UPI.
PRESTASERVIZI cercasi fino pomeriggio. Vicolo Ospedale Militare 8.
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Savin, via Rismondo 1. 60474 B
RAGAZZA servizio cercasi. Presentarsi Manoukian, Palestrina 6.
40-MILA trattabili camera pranzo vend. in giornata. Via Ginnastica 61.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419 002 B
DOMESTICA mezza età, seria, pulita, cercano coniugi soli, vitto, alloggio, compreso. Iardas, Geppa 12-II. 43423 B
DOMESTICA stabile, brava cucinare, stirare, lavare, serie referenze recenti, massimo stipendio, cerc. Cass. 11709 B UPI.
FAMIGLIA inglese cerca signorina capace bambini, pomeriggio. Harbottle, via Carducci 2. 43339 B
PRESTASERVIZI due ore mattina, onesta, miti pretese cercasi. Imbriani 4.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 15

ATESINO ex albergatore perfetto inglese, francese, tedesco, spagnolo. Reception: Ristorante-Bar Americano, cerca lavoro ovunque. S.P.I., Cassetta 104 T, Venezia. 5232 C
COLTA signora poliglotta bella presenza 35-enne referenze ineccepibili offresi pomeriggio dama compagnia persona anziana. Cass. 11879 C, UPI.
DATTILOGRAFA 18-enne assolto biennali offresi praticante ufficio. Cassetta 11653 C, UPI.
DATTILOGRAFA conoscenza inglese, tedesco, serbo-croato, francese e sloveno, già impiegata notarile, eseguisce copiatura di qualsiasi atto o documento. Indirizzo UPI 43356 C.
GIOVANE volonteroso praticante ufficio, dattilografo, offresi qualsiasi posto accettabile. Cass. 11817 C, UPI.
GIORNALISTA profugo conoscenza lingue, assumerebbe qualsiasi lavoro. Cassetta 11844 C, UPI.
INDOSSATRICE commessa offresi primaria ditta. Cass. 11808 C, UPI.
LAVORANTE parrucchiera offresi. Indirizzo UPI 43363 C.
MASSAGGIATRICE abilissima lunga pratica cure terapeutiche, bellezza, offresi. Cass. 11889 C, UPI.
ORIUNDA austriaca (Boemia) da poco a Trieste, offresi per governo casa, bambini o dama di compagnia. Offerte Cassetta 11860 C, UPI.
PARRUCCHIERE signora abilissimo offresi Trieste. Scrivere: S.P.I. 419/3 S. Francesco, Udine. 5241 C
PENSIONATO ex capotecnico, pratico officina, ufficio, contabilità, corrispondenza, lingue occidentali. Eventuale cauzione, offresi. Cass. 11846 C, UPI.
PERITO industriale, esperto costruzioni edili, già capocantiere, abile disegnatore, referenze, offresi. Cass. 11765 C UPI.
PITTORE appartamenti, stanze, cucine singole, mobili, offresi. Madonnina 13, portineria. 43207 C
RICAMATRICE praticissima macchina industriale offresi. Cass. 11809 C, UPI.
SARTA signora, bambini, offresi a giornata. Offerte Cass. 11852 C, UPI.
SIGNORINA 17-enne praticante ufficio, conoscenza inglese, offresi. Cass. 11824 C, UPI. 11824 C
SIGNORA colta molto pratica infermi, offresi assistenza, anche bambini. Cassetta 11839 C, UPI.
SIGNORINA giovane bella presenza offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso Cass. 11894 C, UPI.
SIGNORINA di francese, offresi per bambino presso casa signorile. Cassetta 11883 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, buone cognizioni inglese francese lunga pratica ufficio, offresi pomeriggio. Primarie referenze. Cass. 11880 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

ACCURATISSIME specialistiche riparazioni radio garantite, prezzi moderati. Pozzomare 2, negozio. 60296 CC
DISEGNATORE tecnico provetto eseguisce domicilio. Cass. 11809 CC UPI.
PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II.
PITTURATURA cucine, riparazioni mobili, oggetti artistici, prezzi miti. Telefonare 67-36. 43305 CC
PRATICA libri paga, contributi Previdenza, assume lavoro domicilio. Cassetta 11822 CC, UPI.
RADIOAMATORI attenti! Indirizzo Dotella Radiocinetecnica: Mazzini 44, interno, tel. 93369.
SARTORIA confeziona abiti, soprabiti uomo, elegantissimi, prezzi modici; tailleurs, mantelli, abiti su misura 15.000. Gatteri 10, primo.
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 43328 CC
SARTORIA uomo signora confeziona abiti soprabiti tailleurs mantelli, prezzi modici. Ferrari, Nordio 6. 43360 CC
STUDIO d'arte, ritrattista, assume esecuzioni moderne, grande somiglianza. Prezzi modesti. Ind. UPI 43409 CC.
TAPPETI riparazione lavatura pulitura con assoluta precisione. Mazzini 5, neg.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AD ambosessi, discreta cultura ovunque residenti affidiamo lavoro continuo eseguibile anche ore libere. Condizioni vantaggiose. Contratto annuale. Scrivere chiaramente unendo 20 lire francobolli per istruzioni. O.F.I., Cassetta 31, Arona (Novara). 5191 D
CAMICIAIA provetta cercasi, anche se lavoro domicilio, condizioni vantaggiose. Presentarsi Mazzini 33. 43399 D
AIUTO commessa per tintoria con cognizioni cucito, cerc. D'Azeglio 11. 43360 D
CANTIERE navale costruzioni ferro ricerca capo operaio provetto costruzioni funzioni capo cantiere. Dirigere offerte con pretese e referenze: «Cantiere», casella postale 1106, Roma. 43363 D
GARZONA sarta uomo cerc. Crispi 3, Eisineri. 43354 D
GARZONA modista cercasi. Via S. Lazzaro 5-I. 43334 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Mario, Grattacielo, Largo Riborgo.
GIOVANE ragazza apprendista bar, volonterosa, cerc. Cassa Risparmio 11, Buzzi. 43369 D
GUARDAROBIERA capace cucito, cercasi. Rivolgersi Agenzia Affari, via Garibaldi 8, Gorizia. 2000 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi subito. Sartoria Strada Guardiella 31. 43329 D
MAGLIAIA pratica anche taglio modelli cercasi. Battisti 9. Mode Leda.
MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cerc. Piazza Borsa 7, terzo. 43390 D
OPERAIO specializzato sciroppi frutta cercasi. Referenze indirizzare Cassetta 11870 D, UPI.
PRINCIPIANTE sarta volonterosa cercasi. Fabio Severo 6, porta 10. 43341 D
RAGAZZO 14-enne onesto volonteroso per apprendista pellicciaio cercasi. Presentarsi accompagnato. Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11. 43426 D
RAGAZZO commestibili cercasi. P. Revoltella 72. 43285 D
SARTA donna, bambini, capace, a giornata, cercasi prontamente. F. Severo 59, quinto, Castro. 43381 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

FAMIGLIA disposta dare alloggio a signorina occupata e prendersi cura sua bambina 3-enne, verso buona retribuzione, cercasi. Cass. 11888 E, UPI.
GIOVANI sposi americani cercano camera matrimoniale con comodo cucina. Indicare prezzo. Cass. 11803 E, UPI.
MOBILIATA cerca sergente americano. Intermediari esclusi. Cass. 11878 E, UPI.
STANZA vuota cerca signora con figlio impiegato. Cass. 11891 E, UPI.
STANZA matrimoniale con comodo cucina cercasi. Telefonare 4958. 43397 E
STANZA vuota o mobiliata con comodo cucina pagando bene cercasi. Offerte: Cass. 11885 E, UPI.
STANZA presso famiglia distinta, centro o paraggi S. Giovanni, cerca signora. Cass. 11851 E, UPI.
STANZE due vuote in casa moderna cerc., tutte comodità, unico inquilino. Cass. 11814 E, UPI.
STANZE uso ufficio, una-due, cercansi. Offerte Cass. 11896 E, UPI.
STANZETTA presso buona famiglia, cerca signorina seria, pochissimo disturbo. Cass. 11890 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA bella, pulizia massima, con vitto e cura vestiario darebbesi. Belpoggio 1, presso portinaia. 43389 F
CAMERA ingresso libero centrale pulitissima affittasi. Scriv. Cass. 11857 F, UPI.
CAMERA mobiliata affittasi a distinto, centro. Cass. 11897 F, UPI
CAMERA due letti affitt. due amici, vitto, bagno. XX Settembre 39, p. 15. 002 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto con vitto. Alfieri 6, quarto. 43391 F
MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi con ugi americani. Offerte Cassetta 11832 F, UPI.
MOBILIATA bagno telefono unico subinquilino, affitta distinta, esigonsi referenze. Cass. 11726 F, UPI.
MOBILIATA affittasi a distinto, solo, esclusa biancheria letto. Offerte Cassetta 11829 F, UPI.
NICE large furnished room with balcony fine view, bathroom hot and cold water, elevator, centrum in modern house to let on English or American folk. Cassetta 11804 F, UPI.
STANZA mobiliata affittasi a uno o due distinti. Cass. 11862 F, UPI.
STANZA distinto, altra matrimoniale bagno, affitt.; quartieri scambiansi. Palme, Goldoni 9-I. 4343376 F
STANZE due, eventualmente stanzetta cucina mobiliate, telefono, uso bagno, giardino affitt. distinti. Cass. 11836 F UPI
STANZA con vitto, posizione centrale, unico subinquilino, darebbesi a distintissimo. Tel. 93547. 43296 F
STANZETTA vuota o mobiliata, escluso cucina, affitt. S. Teresa 2, porta 7, dalle 11-13. 43366 F

G ISTRUZIONE L. 15

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Severo 47, rialzato: abiti, biancheria camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi.
BERLITZ School: lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2.
LATINO, italiano, inglese, francese, tedesco insegnano docenti pratici, buoni successi, precedenti sessioni. Stuparich 6.
LEZIONI inglese, tedesco, traduzioni perfette. Prezzo mite. Corso Garibaldi 3-IV.
PROFESSORE darebbe lezioni inglese francese tedesco serbocroato. Informazioni telefonare 27453. 60480 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CANARINO verde coda bianca fuggito. Mancia telefonare 6324. 43405 H
CANE caccia bracco macchia bianca fronte smarrito. Telefonare 57-10. Ricomp.
GIACCA signora grigia impermeabile tasche esterne cintura smarrita da signora americana lunedì 8 marzo mezzogiorno tragitto via Commerciale 31, Liceo Dante. Ricompensa. Cass. 11865 H, UPI.
MIRINO fotografico ramato, smarrito martedì sera. Onesto rinvenitore pregato consegnare Bar «Ausonia», Crispi 3, verso compenso. 222 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 2 stanze stanzino scambiasi più compenso, con più grande. Cassetta 11759 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta doccia cucina cedesi prelevando mobilio. Offerte Cass. 11866 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, accessori, impianto elettrodomestico installato, scambiasi con altro circa stessi vani e stanzino bagno, verso eventuale compenso. Telefon. 26394 dalle 15-18 43415 I
APPARTAMENTO centrale adatto ufficio, villa lussuosa mobiliata subaffittasi, condominio libero, magazzini, negozi disponiamo. Torrebianca 24. 43420 I
QUARTIERE 2 stanze stanzetta poggiuoli, tutti accessori, scambiasi con altro 6-7 stanze. Cass. 11841 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, accessori, cercasi prontamente, forte compenso. Offerte Cass. 11838 L, UPI.
APPARTAMENTO 3-4 camere accessori, cercasi in affitto, forte compenso. Cassetta 11746 L, UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze soleggiate, accessori, cercasi, forte compenso. Indirizzare Cass. 11831 L, UPI.
APPARTAMENTO centralissimo, stabile moderno, pagando bene, cerca industriale. Tel. 94410, ore 10-11. 008 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ADDIZIONATRICE scrivente vend. come nuova. Via Gozzi 3, pittore. 43322 M
APPARECCHIO completo, saldatura autogena, vend. Via S. Giusto 12, Tollot, dalle 16.30 alle 18.30. 43351 M
BICICLETTA bambino, quasi nuova, vend Brunner 7, secondo. 521 M
BLUSETTA georget biancheria ricamata mano occas. Crispi 36-I, destra.
CALZE «Nylon» 850, 950, altra «Nylon» straordinaria 1185! Bemberg 375, 475. «Irène», S. Nicolò 31. 60427 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi occasione. XX Settembre 78-IV, sinistra.
FISARMONICA Scandalli 96 bassi 4 voci vend. eventualmente scambiasi ciclomotore. Coroneo 29-II, int., porta 12.
CARROZZELLA fonda seminuova americana piegabile vend. Mercadante 1-I.
CARROZZELLA sport seminuova vendesi, Via Catullo 14, Trieste, Ziveri.
CARROZZELLA sport molleggiata buono stato vend. Boccaccio 18-I, destra.
CARROZZELLA per gemelli, ottimo stato, prezzo conveniente, vend. Udine 81.
CASSE 2 registro Nazional vend. occas. Bar Mazzini 5. 43357 M
CRAVATTE nuovi modelli, elegantissime, da 400! Confrontate! «Irène», S. Nicolò 31.
LUPA belga splendida 10 mesi vendesi. Telefonare 8375, ore 9-10. 43358 M
MACCHINA cine nuova vend. occas. Via Giulia 46, 15-19. 43098 M
MACCHINA cucire rientrante vend. occas. Pietà 9, primo 43089 M
MACCHINA cucire rientrante mobile altra 12.000 vend. Gambini 49 p. 12.
MACCHINA cucire lussuosa mobile vend. occas. Maiolica 13-III, porta 7. 389 M
MACCHINA rientrante Singer perfetta vendesi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
MACCHINA scrivere portatile seminuova, vend. occas. Maiolica 1, terzo, p. 11.
MACCHINA scrivere Underwood tastiera italiana croata slovena ottimo stato vend. Piazza S. Antonio 7-II, tel. 41-50. Azzurro, 15: «Monte Miracolo».
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni, pizzi senza telaio. Lezioni ricamo gratuite. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso.
MACCHINA cucire spola rotonda germanica vend. occas. Settefontane 12 int.
MACCHINA Singer mobile ultimo modello altre diverse vend. Molino Vapore 4, mag.
MACCHINA cucire lussuosa, altra sarto, vend. occas. Bosco 12, magazzino.
MACCHINA per cucire Borletti è la «macchina del progresso», la più perfezionata e moderna. Provatela! Rateazioni e facilitazioni. 458 M
MACCHINE cucire nuove e d'occasione vendonsi, riparansi, scambiansi. Slataper 16. 42538 M
MANTELLI, tailleurs primaverili, nuovi, tagli parigini 1948, assortimentissimo code volpi argentate platinate colli confezionati vend. Machiavelli 28-I, Bevilacqua.
MANTELLI tailleurs signora occasione 15 mila in poi. Facilitazioni pagamento. Levi, S. Nicolò 32. 43126 M
MANTELLO lana ottimo stato. Presentarsi dopo 10. Corso 9, terzo. 43282 M
MANTELLO giacca donna e giacca uomo vend. Zorutti 14, porta 11. 43212 M
MANTELLO nuovo vendesi. Viale III Armata 12, Bruni, dalle 13.30, alle 15.30.
MOTORE Balilla completo efficiente per barca vend. Tiziano 1, corte. 43104 M
MOTOSEGA catena, catena riserva, occasione, nuova, causa partenza vend. Ronco 8 B. 43214 M
PALI per viti vend. Calea, viale Sonnino 24. 43386 M
PECHINESE pura razza vend. Tel. 93669.
PELLICCIA lucidissima pelo basso misura grande occas. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCE tutti i tipi: modelli bellissimi guarnizioni prezzi liquidazione. Riparazioni accurate, eseguisconsi a prezzi modici nel proprio Lavoratorio Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6. 42932 M
PELLICCIA bianca cerimonia nuziale, teatro, ritrovi, noleggiasi. Riparazioni, riformature, tinture, conciature, Machiavelli 28-I, Bevilacqua. 11698 M
FIUME ottime materasso, coperta nuova imbottita, tappeto ampio nuovo lana, macchina cucire Singer, vend. occasionissima. Ind. UPI 43417 M.
POMPA elettrica con motore trifase mezzo HP vend. Tel. 26714. 43252 M
PORCELLANE Boemia: servizio piatti 72 pezzi, servizio caffè nero anche 12 persone nuovi vend. Via di Roiano 1-I, Godini. 43118 M
PORTALIBRI ufficio vend. Via Bernini 6, Tomasi. 43308 M
PRAMPOLINI letteratura universale, D'Amico Storia teatro drammatico, Collezione classici italiani, vend., esclusi rivenditori. Cass. 11762 M, UPI.
QUADRI antichi e autori rinomati 900 vend. occas. Telefonare 7962. 43153 M
RADIO Laetitia Mod. 604 vend. occas. S. Giacomo in Monte 5. 43182 M
RADIO 5 valvole 4 onde vend. occasione. Maiolica 13-II, porta 7. 389 M
RADIO marca nuova 18.000, altra occasione anche rate. Gatteri 47, Stanci.
RADIO Telefunken ultrapotente occhio magico, Phonola vend. Parini 10-IV, s.n.
RADIO potente trionda occasionissima causa partenza. Cappello 3, porta 3. male rete alternata, vend. Via Ponziano 1, quinto.
RADIO nuova 5 valvole metà prezzo. Rapicio 6, pt., destra. 43080 M
RADIO vera occasione vend. Parini 13, terzo, Benedetti. 43073 M
RADIO Siemens 5 valvole occasione. Indirizzo UPI 43060 M.
RADIO Kings nuovo 5 valvole occhio magico 3 onde vend. rara occas. Maiolica 1, porta 19. 42311 M
RADIO Magnadyne onde medie perfetta efficienza vendesi 5000. Via Monte S. Gabriele 6, Serafin. 43326 M
RADIOGRAMMOFONO ultimo modello 6 valvole occhio magico prezzo occasione. Algra Radio, Madonnina 15 tel. 93606.
RADIOGRAMMOFONO Vocepadrone ultimo modello 30 dischi occas. 59.000. Lazzaretto 8, terzo, destra. 43235 M
RULLO compressore, frantoio, mulino, motocompressore, betoniere vend. Telefonare 74-10. 43388 M
SCARPE lacca donna 39 sbaglio misura L. 5000. Nel pomeriggio Foscolo 3-II d.
SCARPE nuove donna vend. occas., calzolaio Piccolomini 7. 43402 M
SCALDABAGNO Vaillant Geiser, perfetto a gas, vend. Battisti 22, primo.
SEGGIOLONE bambino vend. Via Tiepolo 7, quarto, destra, causa partenza.
SERVIZIO posate argento 12 persone circa 4 kg. lire 100.000 vend. Cass. 11900 M U. P. I. 11900 M
SERVIZIO completo 12 persone caffè nero porcellana argentata vend. occasione. Timeus 14, quarto, p. 17, dalle 11 in poi.
SERVIZIO piatti porcellana finissima, altro bicchieri cristallo altro caffè nero, tutti 12 persone, vend. Telefono 26672.
SETTER irlandese vendesi occasione prezzo modico. Rossetti 49-III, destra.
SOPRABITO donna bambino vend. Via Romagna 12. 43324 M
SOPRABITO e giacca quasi nuovi vend. Via Istria 52, porta 14. 42973 M
SOPRABITO uomo chiaro puro cotone macò quasi nuovo doppio petto, orologio Omega argento tasca vend. S. Sergio 3, porta 15. 43046 M
SOPRABITO finissimo uomo 1.70 seminuovo vend. Tel 26256, 14-17.
SPARHERDS nuovi grandi piccoli occasionissima. Zovenzoni 4, corte. 43180 M
SPARHERD con forno, stufa e vasca, con scaldabagno, tutto a gas, vend. Telefonare 27067. 43283 M
STIVALONI chiari ottimo stato n. 37-38, 37-38, vend. Telefonare 29-649. 43335 M
TAPPETI due persiani offronsi a privati. Dalle 14-16, Gatteri 16-II.
TRAPANO a pedale e diversi ordigni da fabbro meccanico, vend. 9-15, via S. Cilino 26-II. 42043 M
VESTITO nuovo grigio pura lana taglia media adattamento gratis vend. occas. Rittmeyer 10-III.
VESTITO sport pura lana e giacca nera vend. Viale XX Settembre 39-II, Brandolin 43355 M
VESTITI mantelli impermeabili vend. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Lev.
VESTITI uomo finissimi, giacche calzoni vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
VESTITO uomo, nero, media statura, vend. Ind. UPI 43436 M.
VIOLINO studio intero vend. occasione. Conti 34, primo, destra. 43230 M
VIOLONCELLO, altalena completa, vestiti vend. XX Settembre 20, ore 10-12.
VOLPE argentata vendesi grande occasione. Crispi 36-III. 60463 M
VOLPI argentate pellicce opossum straoccas. vend. Apollinare 2, Scabini.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
APPARECCHIO massaggi «Vampire» acquist. Indicare prezzo Cass. 11823 N UPI.
CARROZZELLA sport, fonda, macchina cucire, compero bene. Bosco 12, magazz.
MACCHINA maglieria «Dubied» 770 acquist. Battisti 9, «Mode Leda».
MORSA per prosciutto se occas. acquist. telef. 81-31. 43408 N
MOTORE Diesel da 8-12 HP., acquistasi. Blessi, S. Caterina 5. 43367 N
PORCELLANE vasi soprammobili, servizi piatti, oggetti cinesi, quadr., ecc. comp. Cass. 11637 N, UPI.
RADIO usate qualunque stato qualsiasi marca compero. Pozzomare 2, magazz.
RIPORTARE documenti furgoncino, verso mancia. Pertot Danilo, via Giulia 102.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADI usati, camera una persona, occasione. Facilitazioni pagamento. Negozio Settefontane 13 angolo Severi.
ATTACCAPANNI, matrimoniali 70.000, tre porte 100.000; quattro porte 120.000; cucine 60.000; salotti 40.000; materassi 3600. Tarabochia 6. 42993 NN
ATTACCAPANNI, salotti 40.000, cucine 60.000, divanoletti 12.000, suste, materassi 3600. Tarabochia 6. 43432 NN
ATTENZIONE! Non lasciate sfuggire questa occasione: camera cucina. Gambini 49.
ATTENZIONE fidanzati, occasione fatta per voi: camera cucina libreria. Gambini 49. 43059 NN
CAMERA matrimoniale 4 porte valore d. 20.000 vendo metà prezzo causa partenza. Giulia 28, pianoterra, sinistra. 43442 NN
CAMERA matrimoniale vendesi. Via Crispi 46, angolo Gatteri. 43379 NN
CAMERA 4 porte massiccia occasionissima affarone vend. Crispi 51, falegnam.
CAMERA pranzo lussuosa garantita; cucina grande vend. occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 43173 NN
CAMERA matrimoniale, salotto, cucina gas «Aurea», aspirapolvere, studio. Ore 13 alle 16, tel. 26602. 43304 NN
CAMERA lussuosa vend. L. 80.000. Giulia 28, pianoterra, sin. 43332 NN
CAMERE chiare scure cucine modernissime prezzi convenienti vend. Fonderia 3, primo 43345 NN
CARTELLIERE, scrivanie, librerie, tavol. ufficio, poltroncine sedie occasione. Tarabochia 6. 43433 NN
CUCINE! Cucine! Cucine! Cucine! Facilitazioni pagamento. Negozio Settefontane 13, angolo Severi. 112233 NN
CUCINA modello grandioso originale, altra mobile unico. Crispi 51, falegnameria
CUCINE artigiano Gighetta Conti 12. mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze pranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
GUARNITURA bambù, grande specchio, bollitore gas cromato, tavolino e altro vend. occas. Ruggero Manna 20, porta 10.
LETTINO bambini, materassino e poltrona cerc. Offerte Succhi, Barcola 14.
LETTINO nuovo, bagnetto, vendesi occasione causa partenza. Mazzini 12-II s.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
PIANOFORTE noce ottima occasione vendesi. Via Cologna 22, pt.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti lussuosa, prezzo occasione. Pascoli 46, Di Martino. 60403 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti lussuosa prezzo occasione. Pascoli 46, Di Martino. 43260 NN
MATRIMONIALI due armadi 75.000 vend. Garanzia. Fornace 3, falegn. 43387 NN
MATRIMONIALE noce radica panniforti massima occasione vende falegname Coroneo 37. 43382 NN
MATRIMONIALE nuova moderna occasione facilitazioni pagamento. Falegname via Tesa 37. 43149 NN
MATRIMONIALE moderna bella panniforti vend. grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 43171 NN
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vend. rara occasione. Falegnameria, via Toti 19. 43160 NN
MATRIMONIALE 4 porte grande occasione vend. Via Navali 8-A. 43347 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti vendesi occas. Mazzini 46-III. 42996 NN
MATRIMONIALE lussuosa cucina moderna vend. Gatteri 54, III, p. 8.
MATRIMONIALI panniforti bellissime, prezzi imbattibili, facilitazioni di pagamento. Mobilificio Luci, via Pascoli 6.
MATRIMONIALE 4 porte prezzo occasione vend. Falegname Corridoni 2.
MOBILI usati bollitore elettrico oggetti diversi vend. Buonarroti 46, pomeriggio.
MOBILI studio signorile vend. causa cessazione professione. Indirizzare richieste Cass. 11783 NN, UPI.
MOBILI diversi, pianoforte, libri vend. Visitare dalle 17-19, vicolo del Castagneto 48. 43082 NN
MOBILI ufficio moderni, desideriamo comperare. Pregasi telefonare 8381.
PIANOFORTE nero Schnabel corde incrociate vend. Tigor 9, Rocco.
PIANOFORTE mezzacoda Stingl perfettissimo, voce sonora, vend. Indirizzo UPI 60452 NN.
PIANOFORTE concerto meccanica inglese marca mondiale vend. Esclusi rivenditori. Via Miramare 29, Zach. 60479 NN
PIANOFORTE concerto, altro studio grammofono elegante mobile tipo bar, regolatore vend. Ginnastica 62-II, s.n.
PIANINO piastra bellissimo vend. Informazioni Pascoli 32, dalle 11-12. 60455 NN
PIANINO (perfetto) scambierebbesi con pianino (oppure pianoforte) difettoso, versando differenza. Vidali 10, Scuola.
PIANINO germanico Steinmeyer seminuovo vend. Gorizia, Bellinzona 1-II, s.n. Visibile 14-16. 2000 NN
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN
PRANZO, matrimoniale, moderne, vend. migliore offerente. S. Francesco 30, Fano.
SALOTTO due divani materasso lana e altri oggetti vend. Corso Cavour 4, Zavan.
SALOTTO moderno vendesi occasione. Molino a vento 31, secondo. 43097 NN
SALOTTINO bellissimo moderno: 2 poltrone, tavolino rotondo, libreria, occasionissima vend. Via Carducci tel. 7637, esclusi rivenditori. 43015 NN
SALOTTO studio moderno ottimo stato cercasi. Offerte Cass. 11730 NN, UPI.
SALOTTO vend. causa partenza, occas. Via Molino a vento 5-I, sinistra.
SALOTTO completo con tavolino occas. Via Madonnina 39-I, destra.
SALOTTO 900 lussuoso vend. Falegname XX Settembre 79. 43070 NN
SALOTTO tipo viennese 12 pezzi ottimo stato vend. occas. Telef. 26164.
SALOTTO stile barocco vendesi. Via Galilei 10, porta 10. Visitare 15-17.
SALOTTO florato 5 pezzi ottimo stato, grande occas. Via Sottoripa 6, pt., sin.
SALOTTO stile, 2 materassi lana, branda vend. Riva Grumula 10-III, sin.
SALOTTO completo e divanoletto vend Via dell'Istria 48, porta 9. 60446 NN
SEDIE sdraio occasione vend. Tel. 7634. Dalle 11-14. 45056 NN
SCRIVANIA vend. Valdirivo 42-III, dest.
STANZA soggiorno vasta lussuosa nuova vendesi; cucina nuova bellissima. Molino a vento 31, primo. 43189 NN
STANZA pranzo, orologio, divano, marmo bianco 100 per 200 per 3, vend. Via Giulia 56, magazzini Cimadori.
STANZA pranzo bella, cucina gas, quattro fiamme forno, scrivania ufficio due poltrone stile, vend. Lunedì mattina pomeriggio, Udine 15, magazzino. 43136 NN
STANZA pranzo moderna ottimo stato, vendesi occasione. Telefonare 91495.
STANZA una persona, faggio, seminuova, vend. Telefono 90834. 43349 NN
STANZA letto usata occas. vend. Grandi, via Commerciale 8. 43431 NN
STUDIO completo se occas. compero. Offerte Cass. 11761 NN, UPI.
VETRINA camera pranzo, salottino, ottimo stato vend. Via Rovedo 100, Tram.
VETRINA cucina, 2 letti, sgabello, 2 sedie, tavolino, specchiera 21.000; stoffa tappezzeria, mantelli, vend. Molino a vento 3, III, sinistra. 43036 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

AL Mar Grande: cartoline pasquali le più belle a prezzi bassi. Rivenditori accorrete da Cadel. Vi servirà bene. Via Gallina 1. 43028 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin. Mazzini 40. 112233 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

48-ENNE attivissimo, presenza, cognizione generale commercio, prenderebbe in considerazione offerte serie rappresentanze per Trieste e Alto Adige. Disporrebbe eventualm. capitale. Cass. 11703 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ACCETTANSI posteggio autocarri, auto vetture prezzi ribassati. Autorimessa via S. Francesco 10, telefono 7776.
ARDEA perfetto stato acquist. Precisare serie, prezzo. Cass. 11638 Q, UPI.
ATTENZIONE: gomme nuove, usate, qualsiasi misura, vendo, scambio con altre misure, trasformazione treni completi a prezzi inferiori listino. S. Francesco 10, telefono 7776.
ARDEA perfetto stato, vendesi, esclusi mediatori. Telefonare 54-16, ore 15.30-17.
ARTENA in buono stato acquist. da privato 4 posti. Cass. 11757 Q, UPI.
AUTOBUS a nafta 27 posti sedere vend. occas. Telefonare 27067. 43164 Q
AUTOCARRO Austin 60 ql. efficiente circolante vend. Visintin, Fonderia 8-A.
AUTOVETTURA americana perfetta cambio elettrico, immediato passaggio, vend. Telef. 93636. 60431 Q
B.S.A. e motore Guzzi 500 L nuovissimo vend. occas. Cottur, Crispi 9. 43331 Q
BALILLA furgoncino cercasi. Telefonare 8033. 43082 Q
BALILLA 4 marce circolante motore nuovo, vend. Cass. 11876 Q, UPI.
BARCA 6 metri attrezzata vela Marconi (poco da riparare), vend. occas. S. Sebastiano 1, negozio maglierie. 43350 Q
BICICLETTA passeggio, buone condizioni, desiderere, comperare. Prego telefonare 8381. 43372 Q
BICICLETTA Bianchi ottimo stato vend. Via Belpoggio 2-I, destra. 43429 Q
BICICLETTA mezzacorsa nuova vendesi occasione. Ireneo 3, Ruzzier. 60476 Q
BICICLETTA scambiasi con tandem pagando differenza. Cass. 11830 Q, UPI.
BICICLETTA donna, lussuosa, seminuova, marca «Insuperabile», vend. Locchi 8, Winternitz. 43098 Q
BICICLETTA uomo vend. Via del Rivo 20, latteria. 43110 Q
BICICLETTE uomo donna seminuove vendonsi. Via Rapicio 6, porta 1.
CICLOMOTORE Mosquito su bici Muerer semiballon come nuovo vend. 50.000. Indirizzo UPI 43327 Q.
CAMERE d'aria 2, 2 copertoni, 2 cerchioni 25-385 a tallone, vend. occasione. Calnero, Chiadino Monte 145.
CICLOMOTORI 65, motocarri Motoguzzi soddisferanno ogni esigenza. Consegne pronte. Esclusiva Cremascoli, Fabio Severo 18. 43412 Q
FURGONCINO Fiat 500 efficiente, motore ripassato, vend. Telefonare 93-331.
FURGONCINO 500 BC efficientissimo ore 12-14. Tratt. Porchetti, Piazza 7, Driussi.
MOTO circolante 500 vend. come nuova. Via Gozzi 3, pittore. 43323 Q
MOTO Zuendapp 250 rimessa completamente a nuovo con tutti documenti causa partenza vend. Attems, Lucinico (Gorizia), Tel. 6 Lucinico. 2000 Q
MOTO 350 occasione vend. Strada Friuli 151, pomeriggio. 43295 Q
POSTEGGIO autocarri rimorchi presso Stazione Centrale. Telefonare dalle 13-16 al 4263. 43352 Q
TOPOLINO furgone acquisterebbesi o prenderebbesi noleggio. Ind. UPI 43316 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

CAFFE' trattoria con abitazione. Caffè Volta, Albate (Como). 5338 R
GRANDIOSISSIMO negozio ferramenta, colori, casalinghi, con magazzini, vendesi Roma. Casella 68 V, S.P.I., via Parlamento 9, Roma. 5383 R
LICENZA superalcoolici assocerei tratterei. Cass. 11833 R, UPI.
FOTOGRAFO con licenza studio e attrezzatura laboratorio cerca combinazione eventualmente cede. Offerte Cassetta 5555 R, UPI.
NEGOZIETTO mobili vend. Telef. 94366.
NEGOZIO ampio centro, mostre, rileviamo. Offerte Cass. 11673 R, UPI.
NEGOZIO parrucchiere avviatissimo centrale, cedesi, trattazioni serie dirette. Russia, Caffè Tommaseo. 43290 R
NEGOZIO d'angolo, centro, adatto qualsiasi attività, ampio ingresso cristalli, cedesi. Telefonare 7947. 43440 R
NEGOZIO con vetrina, licenza nuovo, cedesi miglior offerente. Cass. 11895 R UPI.
OSTERIA prezzo irrisorio lavoro garantito vend. Lucatello, Bar Verdi, Gallina 2.
OSTERIA centrale cerc. in affitto. Rivolgersi Rampazzo, Ginnastica 1-III.
SPACCIO vini avviatissimo, posteggio superalcoolici, telefono, vend. Meneguzzi, Caffè Friuli. 43470 R
SOCIO finanziatore per negozio redditizio manifatture apporti 2.000.000 liquidi subito, onestà, cercasi. Cass. 11806 R UPI
TRATTORIA vendesi, buona occasione. Indirizzo UPI 43404 R.
300-MILA garantitissime 4 mesi buon interesse cercansi. Cass. 11873 R, UPI.
300-MILA per tre mesi, forte interesse, garanzia assoluta, cerca professionista. Cassetta 11902 R, UPI. 11902 R
200-MILA per quattro mesi cerc., buon interesse, garanzia assoluta. Scrivere Cassetta 11842 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO piccolo libero condominio acquist. Cass. 11859 S, UPI.
APPARTAMENTO incantevole vista mare, panorama città, cinque stanze, grande terrazza, servizi, vend. condominio vuoto 4 milioni mezzo. Cass. 11818 S, UPI.
APPARTAMENTO 5 stanze, ricchi accessori, vista mare. Cass. 11850 S, UPI.
CONDOMINI liberi 4, 5 camere, Stazione centrale, linea 11, piazza Carlo Alberto, vend. Tel. 5827 (16-18). 43401 S
FONDO Cedas posizione panoramica per costruz. villino vend. Cass. 11843 S UPI.
QUARTIERE 2 camere, stanzino, liberabile, affare, vend. Cass. 11847 S, UPI.
TERRENO di fabbrica, vicino centro, occasione vend. Telefonare 27067.
TERRENO, tettoia o fabbricato uso industriale, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 11673 S, UPI.
TETTOIA con fondo recintato cedesi. Francesco, Bar Mio, Carducci 11.
VENDO vicinanze Cervignano del Friuli bella villetta seminuova piano rialzato, 4 stanze, vani e impianti accessori, cantina sotterranea, granaio, 5000 mq. terreno arativo, pollaio, porcinaia, lire 2 milioni 200.000. Cass. 11875 S, UPI.

U MATRIMONIALI L. 50

SERIA desidera conoscere 40-45 solo o vedovo con quartiere, scopo matrimonio, Cass. 11811 U, UPI.
VEDOVA colta agiata aspetto giovanile conoscerebbe 55-enne scopo matrimonio, condizioni adeguate. Cass. 11827 U UPI.

V DIVERSI L. 25

ACCERTAMENTI, informazioni, prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.